

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA
DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO
D'ISTRUZIONE**
dei Comuni di
FORNO DI ZOLDO-ZOLDO ALTO-ZOPPE' DI CADORE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Anno Scolastico 2011/2012

Anno Scolastico 2011/2012

IL NOSTRO ISTITUTO

ORDINE E GRADO DI SCUOLA: scuola dell'Infanzia e Primo ciclo d'istruzione (Primaria e Secondaria di primo grado) dei comuni di Forno di Zoldo, Zoldo Alto, Zoppè di Cadore.

DENOMINAZIONE: Istituto Comprensivo " Dante Alighieri " di Forno di Zoldo
Piazza Dante Alighieri, 1
32012 FORNO DI ZOLDO (BL)

TEL. 0437-78141 **FAX:** 0437- 78137

E.mail: dirigente@zoldoscuola.eu – segreteria@zoldoscuola.eu
Sito internet: www.zoldoscuola.eu

DATI RELATIVI ALL' ISTITUTO COMPRENSIVO:

dirigente scolastico prof. Massimo Pisello

numero totale di alunni: 211

numero classi: 15

numero totale docenti: 34

numero unità personale ATA: 11

PLESSI SCOLASTICI:

Scuola Infanzia di Dont

tel. 0437 - 794021

Scuola Primaria " V. P. Besarel " di Forno di Zoldo

tel. 0437 - 78141-2

Scuola Primaria " P. Gamba Zampol " di Pieve di Zoldo

tel. 0437 - 787183

Scuola Primaria " F. Tomea e M. Simonetti " di Zoppè di Cadore

tel. 0437 - 791125

Scuola Primaria di Fusine di Zoldo Alto

tel. 0437 - 788526

Scuola Secondaria 1°grado " D. Alighieri " di Forno di Zoldo

tel. 0437 - 78141

1. PATTO EDUCATIVO

Da sempre Scuola e Famiglia sono le fondamentali agenzie educative e formative dei giovani. Entrambe hanno il compito di far acquisire e trasmettere valori civili, culturali ed etici necessari alla formazione e alla crescita di cittadini che abbiano senso di identità, di appartenenza e di responsabilità. Ma, negli ultimi tempi, le profonde trasformazioni che hanno investito la società e i modi di vivere hanno messo in difficoltà sia la realtà familiare che quella scolastica.

Pertanto insegnare le regole del vivere e del convivere è per il nostro Istituto un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato. La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori; non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Lo sviluppo armonioso della personalità di ogni singolo individuo si basa sul sapersi relazionare in modo corretto con gli altri. Non basta convivere nella società ma questa stessa società bisogna farla "progredire insieme".

In questo periodo di "emergenza educativa", sentiamo anche noi l'esigenza sempre più forte di dare maggior importanza al comportamento scolastico, inteso come una serie di regole ed atteggiamenti da rispettare da parte degli alunni, ritenendolo aspetto essenziale della crescita della persona e quindi anche parte di rilevante importanza nella scheda di valutazione dei ragazzi.

Riteniamo che abituarsi a mantenere un comportamento corretto, educato e rispettoso a scuola, aiuti a formare nei nostri ragazzi una disposizione che potrà essere conservata e fatta propria per tutta la vita, in ogni contesto sociale. Crediamo che "correggere da piccoli" sia utile e doveroso da parte di ogni educatore, sia esso il docente, sia il genitore o l'adulto in generale, sicuri che gli interventi, mirati e tempestivi, saranno preziosi per il bene futuro degli alunni e non un motivo di frustrazione.

E' quindi nostra intenzione intervenire in modo più incisivo e severo rispetto al passato applicando in maniera puntuale le sanzioni per le infrazioni commesse previste dal Regolamento d'Istituto.

Il Regolamento d'Istituto è il documento che contiene le norme di comportamento e i doveri di tutte le componenti scolastiche; viene distribuito alle famiglie e rimarrà in vigore fino ad eventuali successive modifiche che saranno sempre comunicate. Per avere un quadro completo delle regole stabilite si invitano i genitori a prendere visione in maniera attenta e puntuale del documento in questione.

Tutti gli insegnanti auspicano che le famiglie appoggino e condividano tali scelte educative.

Possiamo racchiudere in tre aspetti le norme che maggiormente faremo in modo siano rispettate:

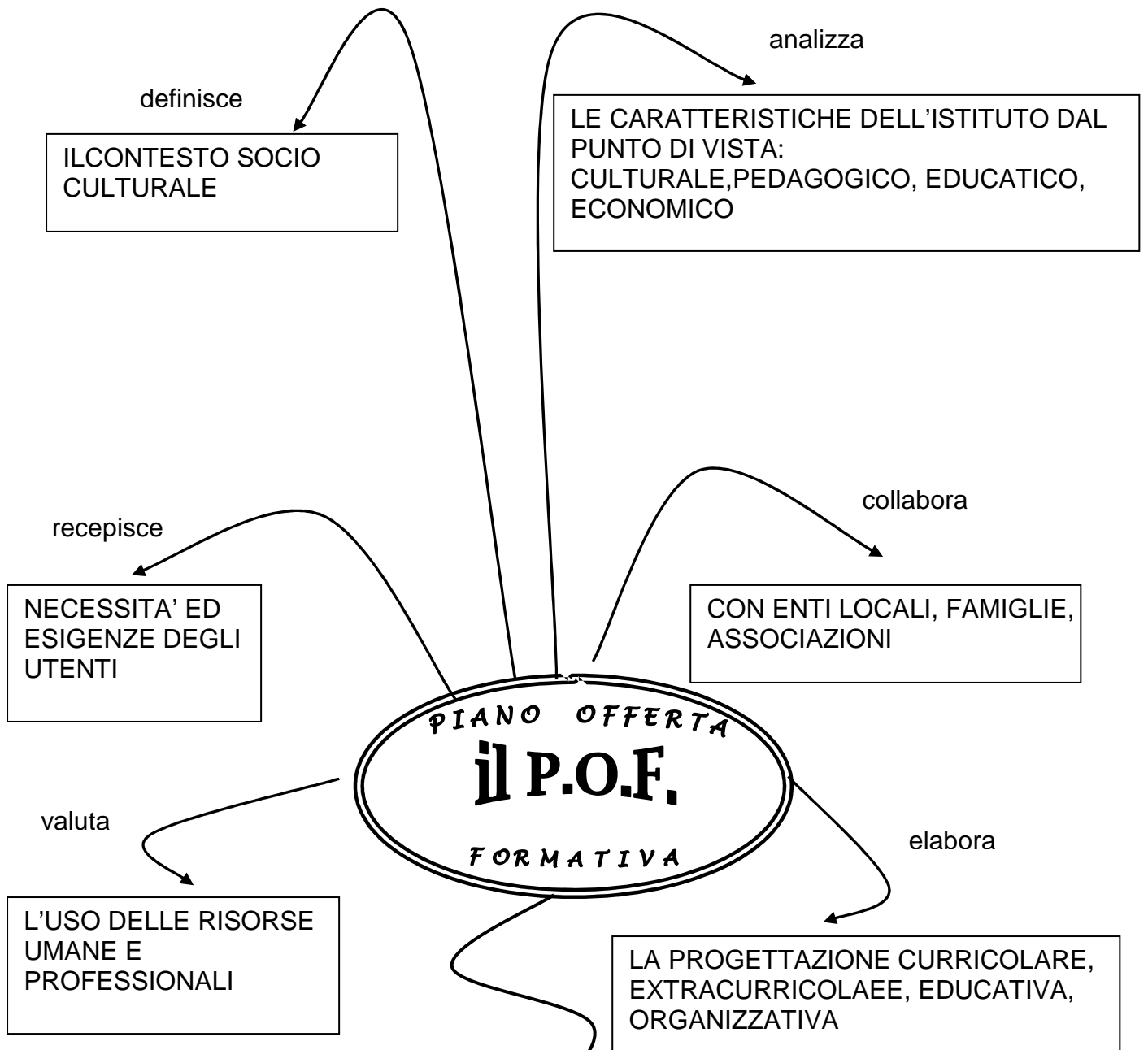
-di tipo materiale: ordine e buona cura di tutto il materiale scolastico, proprio, altrui e pubblico

-di tipo relazionale: rispetto per gli insegnanti, per il personale ausiliario, per gli adulti in generale e per i compagni

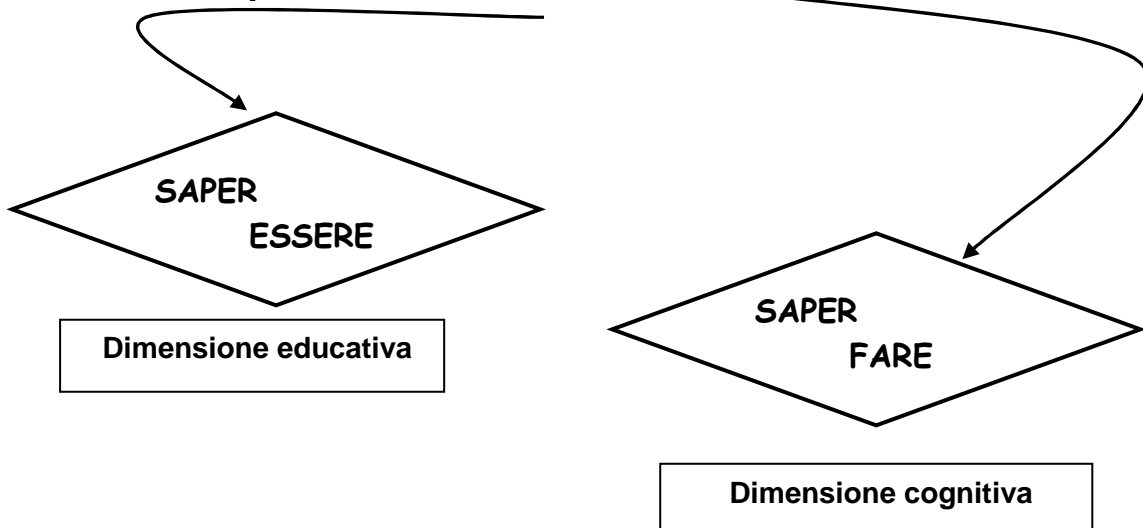
-di tipo organizzativo: rispetto degli orari, del calendario scolastico, di ogni attività della scuola, comprese uscite e attività extracurricolari.

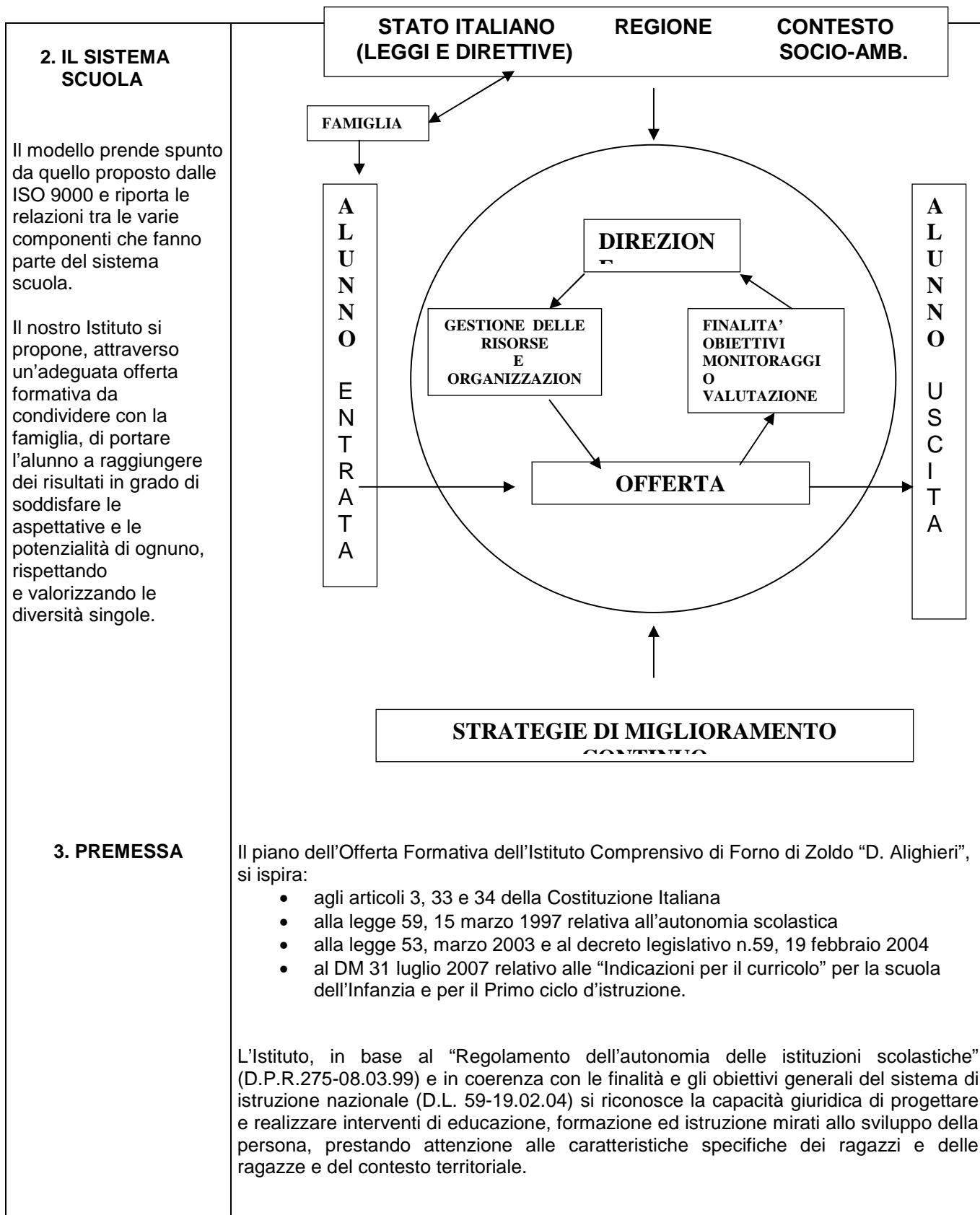
Gli insegnanti ribadiscono che tutte le uscite e le attività extrascolastiche sono scuola a tutti gli effetti, come definito dall' art. 29 comma 4 del capo VII del Regolamento d' Istituto.

Anche quest'anno scolastico si ritiene importante la stesura del patto di corresponsabilità che, riportato in allegato al POF, definisce in modo chiaro e preciso diritti e doveri di Scuola, Famiglia e Studente in un percorso di comune responsabilità educativa.



Per formare un alunno competente nel





<p>4. IL NOSTRO ISTITUTO E' COMPOSTO DA:</p>	<p>–SCUOLA DELL'INFANZIA –PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE: <i>SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i></p> <p>Alla fine del primo ciclo di istruzione gli alunni sostengono l'esame di licenza comprendente la prova scritta di italiano, di matematica, di prima e seconda lingua comunitaria e il colloquio orale. Da qualche anno (C.M. n°32 14/03/08) viene effettuata una prova a carattere nazionale, di italiano e di matematica, predisposta dall'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) volta a verificare i livelli di conoscenza acquisiti dagli studenti al termine del primo ciclo d'istruzione. Dall'A.S. 06/07 insieme al titolo di licenza finale viene consegnata all'alunno anche la certificazione delle competenze acquisite.</p>
<p>5. LE SCELTE DEL NOSTRO ISTITUTO</p>	<p>Il nostro POF è uno strumento flessibile; verrà rivisto, qualora se ne rilevi la necessità, durante l'anno scolastico da un'apposita Commissione che analizzerà tutti gli elementi di innovazione da condividere con il Collegio Docenti e con gli organi collegiali prima della loro attuazione.</p>
<p>5.1. ORARIO</p>	<p><u>Orario:</u> il nostro istituto ha adottato, per quest'anno, il seguente orario: dalle 8.00 alle 16.00 articolato in cinque giorni settimanali nella scuola dell'Infanzia; 30 ore settimanali nella scuola Primaria; 30 – 38 ore settimanali per la scuola Secondaria di primo grado. L'orario è specificato a pag. 11 paragrafo 8.1</p>
<p>5.2. ORARI DISCIPLINE</p>	<p><u>Orari discipline:</u> nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado sono state operate delle scelte orarie disciplinari flessibili, legate all'età e all'evoluzione dei ragazzi. Tale flessibilità viene esplicitata nell'utilizzo della quota del 20% (quota locale riservata alle Regioni e alle Istituzioni Scolastiche), per progetti, potenziamento del curriculum e cultura locale. La scelta del nostro Istituto di approfondire anche lo studio della cultura locale è stata deliberata dal Collegio Docenti ed è legata alla specificità e alle esigenze del contesto culturale e sociale in cui la scuola si trova ad operare.</p> <p>La tabella 1 (paragrafo 8.3) riporta la suddivisione oraria curricolare settimanale per la scuola Primaria; la tabella 2 (paragrafo 8.3) quella relativa alla scuola Secondaria di primo grado a 30 ore; la tabella 3 (paragrafo 8.3) quella relativa alla scuola Secondaria di primo grado a 38 ore.</p>
<p>5.3. VALUTAZIONE</p>	<p>La scuola dell'autonomia ha la piena responsabilità didattica, pedagogica, organizzativa e valutativa. Le scelte curriculari, le impostazioni metodologiche, la progettazione dei percorsi didattici individuate dalle istituzioni scolastiche autonome devono essere orientate a sviluppare le competenze fondamentali della scuola dell'apprendimento, a garantire il raggiungimento degli standard stabiliti e a promuovere la centralità dell'alunno chiamato ad <i>"apprendere ad apprendere"</i>. In questa ottica la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione educativa appartengono a tutti i docenti e rappresentano tratti essenziali della funzione docente. La valutazione, nella scuola di base, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. A partire dall' anno scolastico 2008/2009, secondo le indicazioni ministeriali (D.L. n°137 –Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università- convertito nella Legge 169/08), la valutazione sarà indicata in forma numerica ed espressa in decimi.</p>

La vita sociale, come momento di incontro e di comunicazione fra le diverse generazioni, risente del forte spopolamento della valle, dovuto sia all'emigrazione, sia alla diminuzione delle nascite, ed è accentuata dalla particolare disposizione degli insediamenti e delle condizioni climatiche.

Gli spazi organizzati per attività di tempo libero a disposizione dei ragazzi sono:

- un campo sportivo, un campo da tennis, piste di sci da fondo, il Cinema di Dont nel Comune di Forno di Zoldo;
- un campo da tennis, un campo sportivo, una sala polifunzionale, una piscina e numerose piste da sci nel Comune di Zoldo Alto.

Operano poi sul territorio vari gruppi di aggregazione:

- Amici della befana
- Sci Club Valzoldana
- Sci Club Zoppè di Cadore
- U.S. Ghiaccio Zoldo
- Squadre calcio
- Atletica Zoldo
- Associazione Amici di Rio Jordao
- Criola (che propone durante il periodo estivo, attività varie per ragazzi dai 5 ai 12 anni circa – passeggiate, escursioni, nuoto, giochi,...)
- C.A.I. e Soccorso alpino
- Associazione “ Piodech Zoldan”
- Associazione Pro Loco di Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore
- Fondazione Angelini
- Gruppo A.N.A.
- Comitato Promotore per la ricostruzione delle Regole di Zoldo
- Consorzio di Promozione Turistica
- Associazioni parrocchiali
- Unione dei Ladini: Grop di ladin da Zoldo; Union de i Ladin de Zopè
- Consulta Giovanile
- Gruppo ciclistico Valzoldana
- Gruppo Riserva Alpina di caccia
- Soccorso Ambulanza e Croce Verde
- Protezione civile di Forno di Zoldo
- Scuole di sci : Civetta e Funny Ski
- Seggiovie Valzoldana
- Famiglia Emigranti ed ex Emigranti Zoldani
- Astrofili Val di Zoldo
- Associazione Donatori di sangue
- Vigili del fuoco volontari
- ADMO
- Associazione pescatori Val di Zoldo bacino 6 Piave-Maè
- Gruppo cacciatori di Zoppè e Vodo di Cadore
- Gruppi “Insieme si può”
- Alpini di Zoppè di Cadore.

In ogni Comune è presente una biblioteca che funziona per l'intero anno. C'è carenza di veri centri di aggregazione e/o iniziative culturali dirette in modo specifico ai giovani, soprattutto per quelli frequentanti le scuole superiori.

	<p>Dall'analisi della situazione emergono, pertanto, alcuni fattori che condizionano un'efficace opera educativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carenza di stimoli culturali da parte dell'ambiente; - carenza di occasioni socializzanti ed educative per i giovani; - difficoltà di inserimento nel processo di formazione scolastica da parte di alcuni ragazzi; - difficoltà di contatti extrascolastici fra alunni abitanti in località molto distanti tra loro e fra alunni di scuole diverse. <p>La Scuola ha, in questo contesto, compiti e responsabilità accresciuti. Da questa analisi risulta evidente che in questo momento l'obiettivo più importante è quello di guidare gli alunni alla conquista di valori culturali come strumenti per una consapevole e responsabile pianificazione del loro futuro.</p> <p>A questo scopo ci si potrà avvalere di tutte le risorse presenti nel territorio. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i genitori con le loro competenze. -gli Enti presenti nel nostro territorio -le associazioni già operanti -l'ambiente naturale -la cultura locale
<p>7. LE RISORSE</p> <p>7.1. RISORSE UMANE: ALUNNI</p>	<p>Nel nostro istituto ci sono 211 alunni provenienti dai 3 Comuni della Valle: Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scuola dell'Infanzia n. 36 -Scuola Primaria n. 102 -Scuola Secondaria di primo grado n. 73
<p>7.2 RISORSE UMANE: PERSONALE DELLA SCUOLA</p>	<p>n. 1 dirigente scolastico - Massimo Pisello n. 1 direttore dei servizi generali e amministrativi – Provenzano Anna Rita n. 2 assistenti amministrativi n. 8 collaboratori scolastici</p> <p>Insegnanti: n. 4 Scuola dell'Infanzia n. 14 Scuola Primaria n. 16 Scuola Secondaria di primo grado.</p> <p>La scuola può contare anche sulla collaborazione degli operatori dei servizi dell'ULSS e dei Comuni.</p>

7.3. SERVIZI TRASPORTO SCUOLA APERTA MENSA CORSI PER ADULTI CONSULENZA ULSS. SERVIZI SOCIALI PREVENZIONE DISAGIO SCOLASTICO	<p>Il servizio di trasporto casa/scuola è organizzato e gestito dalle Amministrazioni comunali; la spesa è a carico delle famiglie.</p> <p>La scuola, all'occorrenza, può rimanere aperta durante il pomeriggio per attività con i ragazzi e gli adulti, anche in collaborazione con organizzazioni del territorio.</p> <p>Il servizio mensa è a pagamento per gli alunni della scuola dell'infanzia e per quelli della scuola secondaria di primo grado quando frequentano la scuola anche il pomeriggio; è gestito dal Comune in proprio tramite appalto a ditte esterne.</p> <p>Saranno attivati corsi di Informatica principianti e di livello intermedio - avanzato, di Lingua Inglese e Tedesca, allorché le richieste raggiungeranno un numero adeguato.</p> <p>Il servizio di consulenza dell'ULSS per le problematiche dell'età evolutiva e per gli alunni in situazione di disagio e di handicap è utilizzabile dai docenti e dai genitori gratuitamente.</p> <p>I servizi sociali dei comuni collaborano con la scuola per aiutare alunni e famiglie.</p> <p>Al mattino la scuola garantisce la vigilanza all'interno dell'edificio scolastico per gli alunni che arrivano e partono con lo scuolabus prima e dopo delle lezioni.</p>
--	---

7.4. STRUTTURE	
<p>LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO È DOTATA DI:</p> <p><u>Piano sottostrada 2;</u> - aula Magna</p> <p><u>Piano sottostrada 1:</u> - palestra;</p> <p><u>Piano terra:</u> - uffici amministrativi (segreteria, dirigenza); - 3 aule: Corso A - aula informatica</p> <p><u>Primo piano:</u> - aula scienze; - sala insegnanti; - biblioteca; - aula informatica - 2 aule: Corso B; - 1 aula audiovisivi (LIM).</p> <p><u>Servizi:</u> - M/F alunni ogni piano; - 1 servizio diversamente abili ogni piano; - 1 servizio M/F docenti - 1 servizio M/F amministrativi; - 1 servizio ogni piano per collaboratori scolastici.</p> <p>All'esterno nel retro dell'edificio la scuola è dotata di spazi verdi e di attrezzature sportive all'aperto.</p>	<p>LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT È DOTATA DI:</p> <p><u>Piano rialzato:</u> - 2 aule più i servizi; le aule sono divise nei seguenti spazi: a) spazio imitazione – identificazione (cucina, travestimenti, bambole) b) spazio manipolazione – costruzione con carta, cartone, pongo, dash, costruzioni; c) spazio grafico pittorico; d) spazio per attività motorie con tappeto - 1 refettorio, 1 cucina, 1 dispensa; - 1 atrio che viene usato anche come biblioteca</p> <p><u>Primo piano:</u> - dormitorio</p> <p>I rimanenti piani sono utilizzati per funzioni diverse da quelle scolastiche.</p> <p>All'esterno dell'edificio c'è un cortile inghiaiato, in alcune zone è ombreggiato da alberi e vi sono posti dei giochi: un grande castello, due scivoli in plastica, una casetta e una giostra. Nel cortile si svolgono anche osservazioni ed attività scientifiche.</p>

<p style="text-align: center;">LA SCUOLA PRIMARIA DI FORNO È DOTATA DI:</p> <p><u>Piano sottostrada 2:</u> - 2 aule adibite a aula biblioteca e aula laboratorio più servizi.</p> <p><u>Piano sottostrada 1:</u> - 3 aule per l'attività didattica più servizi;</p> <p>In comune con la scuola Secondaria: aula Magna, palestra, laboratorio di informatica.</p> <p>All'esterno, davanti all'ingresso, c'è un ampio cortile usato per la ricreazione, quando le condizioni meteorologiche lo permettono. Tale spazio è adibito in parte anche a parcheggio.</p>	<p style="text-align: center;">LA SCUOLA PRIMARIA DI FUSINE È DOTATA DI:</p> <p><u>Pianoterra:</u> - 2 locali adibiti a biblioteca comunale, uno dei quali è utilizzato come aula video in quanto è dotato di tv, videoregistratore, karaoke, home-cinema. Durante il periodo estivo è stato rinnovato l'arredamento per renderlo più confortevole e funzionale; Questo spazio viene utilizzato anche per suddividere le classi. - 1 aula più servizi; - 1 locale utilizzato come palestra, aula per le rappresentazioni teatrali ed attività espressive. - un corridoio utilizzato come spogliatoio e zona dove gli alunni attendono, al mattino, l'arrivo degli insegnanti .</p> <p><u>Primo piano:</u> - 2 aule più servizi ; - 1 aula di informatica dotata di 8 postazioni multimediali; - piccola biblioteca di plesso; - magazzino per i sussidi e il materiale didattico.</p> <p>All'esterno dell'edificio c'è un cortile a fondo asfaltato e recintato con rete metallica. È utilizzato per i momenti ricreativi e le attività motorie. Vicino al muro dell'edificio scolastico ci sono delle aiuole, che vengono coltivate e tenute in ordine dagli alunni.</p>
<p style="text-align: center;">LA SCUOLA PRIMARIA DI PIEVE DI ZOLDO È DOTATA DI:</p> <p><u>Piano rialzato:</u> - 2 aule per l'attività didattica e un' aula vuota adibita ad attività a classi aperte o laboratori e aula insegnanti, più servizi e corridoio;</p> <p><u>Primo piano:</u> - 3 aule per l'attività didattica, più servizi e corridoio;</p> <p><u>Sottotetto</u> suddiviso in: - locale palestra; - biblioteca e sala lettura, adibita anche a sala audiovisivi; sala informatica; più servizio.</p> <p>All'esterno, davanti all'ingresso, c'è un cortile con il fondo asfaltato, usato per la ricreazione e le attività all'aperto, quando le condizioni meteorologiche lo permettono.</p>	<p style="text-align: center;">LA SCUOLA PRIMARIA DI ZOPPE' È DOTATA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 aule divise in spazi tali da permettere anche attività di biblioteca, attività per laboratori, aula di informatica; - atrio adibito anche a palestra; - 2 servizi <p>All'esterno dell'edificio c'è un parco giochi a fondo non asfaltato, recintato con una staccionata e una rete, raggiungibile per mezzo di una scalinata. Tale spazio viene utilizzato per la ricreazione e l'attività motoria, quando le condizioni meteorologiche lo permettono.</p>

8. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
8.1. ORARIO DI APERTURA	<p><u>SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT</u> Orario: 8.00 – 16.00 (escluso il sabato); <i>dalle ore 7.30 alle 8.00 con sorveglianza.</i></p> <p><u>SCUOLA PRIMARIA DI FORNO DI ZOLDO, FUSINE, PIEVE DI ZOLDO E ZOPPE' DI CADORE</u> Orario 8.00 – 13.00 (dal lunedì al sabato compreso)</p> <p><u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</u> Orario: 8.00 – 13.00 (dal lunedì al sabato compreso) Rientro pomeridiano:, lunedì e venerdì pomeriggio 14.00 – 17.00 per le classi a 38 ore, mensa facoltativa dalle ore 13.00 alle ore 14.00.</p>
8.2 CLASSI E DOCENTI ASSEGNATI	Per la scuola dell'Infanzia vengono indicati, nelle pagine seguenti, le sezioni e i docenti assegnati. Per la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado l'orario con le materie.
8.3 ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	La tabella 1 riporta la suddivisione oraria delle varie discipline nella scuola primaria; le tabelle 2 e 3 quella della secondaria di primo grado rispettivamente a 30 e a 38 ore.

8.2. CLASSI E DOCENTI ASSEGNATI

SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT

Sezione A	Viviano Angela Ottobre Sammati Demitiria	Totale alunni: 18
Sezione B	Tonon Ester Miceli Pranio Marika	Totale alunni: 18

L' insegnante di Religione De Zolt Katia è presente il lunedì mattina per 3 ore.

Verrà attivato il corso di Lingua inglese per i bambini di 5 anni e sarà tenuto dalla docente interna Tonon Ester.

L'Orario settimanale è organizzato in base alla flessibilità e viene coperto a rotazione dagli insegnanti.

Gli alunni sono suddivisi nelle due **sezioni A e B** anche con lo scopo di raggiungere gli obiettivi riguardanti: il distaccarsi dall'ambito familiare; l'affrontare il nuovo ambiente scolastico; il familiarizzare con le insegnanti, il personale ATA ed i coetanei; il prendere coscienza dell'appartenenza alla sezione; l' avviarsi all'acquisizione dell'autonomia personale.

I bambini, per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento dei vari ambiti, sono suddivisi in **due gruppi**: *piccolissimi e piccoli, medi e grandi.*

ORARIO MATERIE PLESSO DI FORNO

LUNEDI'

	classe I [^]	classe II [^]	classe III [^]	classe IV [^]	classe V [^]
8.00	storia.geog.	matematica		inglese	inglese
8.57	matematica	matematica		ed.motoria	ed.motoria
9.54	ricreazione				
10.09	tecnol.inform.	tecnol.inform.		matematica	matematica
11.06	storia.geog.	storia.geog.		geografia	geografia
12.03	ed.motoria	ed.motoria		geografia	geografia

MARTEDI'

8.00	italiano	matematica		scienze	scienze
8.57	matematica	italiano		scienze	scienze
9.54	ricreazione				
10.09	matematica	italiano		matematica	matematica
11.06	scienze	scienze		matematica	italiano
12.03	matematica	matematica		italiano	matematica

MERCOLEDI'

8.00	italiano	italiano			
8.57	italiano	matematica		religione	religione
9.54	ricreazione				
10.09	matematica	italiano		religione	religione
11.06	religione	religione		storia	italiano
12.03	religione	religione		ed. immagine	ed. immagine

GIOVEDI'

8.00	italiano	storia.geog.		inglese	inglese
8.57	matematica	italiano		inglese	inglese
9.54	ricreazione				
10.09	italiano	italiano		storia	matematica
11.06	italiano	italiano		matematica	storia
12.03	matematica	matematica		matematica	matematica

VENERDI'

8.00	storia.geog.	storia.geog.		italiano	italiano
8.57	storia.geog.	storia.geog.		italiano	italiano
9.54	ricreazione				
10.09	italiano	italiano		matematica	matematica
11.06	italiano	italiano		matematica	matematica
12.03	Ed. immagine	ed. immagine		tecnol.inform.	tecnol.inform.

SABATO

8.00	inglese	inglese		italiano	italiano
8.57	inglese	inglese		italiano	storia
9.54	ricreazione				
10.09	italiano	matematica		matematica	matematica
11.06	musica	musica		musica	musica
12.03	cultura locale	cultura locale		cultura locale	cultura locale

ORARIO MATERIE PLESSO DI FUSINE

(E' indicativo e può subire variazioni in quanto la realtà delle pluriclassi presenta elevate esigenze di flessibilità).

LUNEDI'

	classe I [^]	classe II [^]	classe III [^]	classe IV [^]	classe V [^]
8.00	italiano	italiano	storia	storia	storia
8.57	italiano	italiano	storia	storia	storia
9.54	ricreazione				
10.09	storia	storia	italiano	italiano	italiano
11.06	storia	storia	italiano	italiano	italiano
12.03	musica	musica	cultura loc.	cultura loc.	cultura loc.

MARTEDI'

8.00	italiano	italiano	matematica	matematica	matematica
8.57	italiano	italiano	scienze	scienze	matematica
9.54	ricreazione				
10.09	inglese	italiano	matematica	matematica	scienze
11.06	scienze	matematica	inglese	inglese	inglese
12.03	matematica	scienze	inglese	inglese	inglese

MERCOLEDI'

8.00	matematica	matematica	geografia	geografia	geografia
8.57	matematica	matematica	musica	musica	musica
9.54	ricreazione				
10.09	geografia	geografia	matematica	matematica	matematica
11.06	geografia	geografia	matematica	matematica	matematica
12.03	tecnol.infor.	tecnol.infor.	ed. motoria	ed. motoria	ed. motoria

GIOVEDI'

8.00	matematica	storia	italiano	italiano	italiano
8.57	storia	matematica	ed.immagine	ed.immagine	ed.immagine
9.54	ricreazione				
10.09	italiano	inglese	matematica	storia	matematica
11.06	italiano	inglese	matematica	matematica	matematica
12.03	cultura loc.	cultura loc.	inglese	inglese	inglese

VENERDI'

8.00	matematica	matematica	geografia	geografia	italiano
8.57	ed. motoria	ed. motoria	italiano	italiano	geografia
9.54	ricreazione				
10.09	italiano	italiano	tecnol.infor.	tecnol.infor.	matematica
11.06	italiano	italiano	matematica	matematica	tecnol.infor.
12.03	geografia	geografia	matematica	matematica	matematica

SABATO

8.00	matematica	matematica	italiano	italiano	italiano
8.57	religione	religione	matematica	matematica	italiano
9.54	ricreazione				
10.09	religione	religione	italiano	italiano	matematica
11.06	italiano	italiano	religione	religione	religione
12.03	ed.immagine	ed.immagine	religione	religione	religione

ORARIO MATERIE PLESSO DI PIEVE

(E' indicativo e può subire variazioni in quanto la realtà delle pluriclassi presenta elevate esigenze di flessibilità).

LUNEDI'

	classe I [^]	classe II [^]	classe III [^]	classe IV [^]	classe V [^]
8.00	italiano	italiano	italiano	scienze	scienze
8.57	immagine	immagine	italiano	informatica	informatica
9.54	ricreazione				
10.09	storia	storia	matematica	italiano	italiano
11.06	geografia	geografia	matematica	italiano	italiano
12.03	cultura locale	cultura locale	matematica	italiano	italiano

MARTEDI'

8.00	religione	religione	italiano	matematica	matematica
8.57	religione	religione	italiano	matematica	matematica
9.54	ricreazione				
10.09	motoria	motoria	matematica	italiano	italiano
11.06	informatica	informatica	italiano	storia	storia
12.03	musica	musica	musica	storia	storia

MERCOLEDI'

8.00	italiano	italiano	scienze	inglese	inglese
8.57	italiano	italiano	scienze	inglese	inglese
9.54	ricreazione				
10.09	italiano	italiano	inglese	geografia	geografia
11.06	italiano	italiano	inglese	geografia	geografia
12.03	immagine	immagine	inglese	geografia	geografia

GIOVEDI'

8.00	matematica	matematica	storia	storia	storia
8.57	matematica	matematica	religione	italiano	italiano
9.54	ricreazione				
10.09	matematica	matematica	religione	italiano	italiano
11.06	italiano	italiano	storia	religione	religione
12.03	italiano	italiano	matematica	religione	religione

VENERDI'

8.00	italiano	italiano	italiano	matematica	matematica
8.57	italiano	italiano	italiano	matematica	matematica
9.54	ricreazione				
10.09	italiano	italiano	informatica	matematica	matematica
11.06	matematica	matematica	motoria	immagine	immagine
12.03	matematica	matematica	immagine	motoria	motoria

SABATO

8.00	italiano	italiano	italiano	scienze	scienze
8.57	italiano	italiano	geografia	musica	musica
9.54	ricreazione				
10.09	italiano	italiano	geografia	inglese	inglese
11.06	matematica	matematica	cultura locale	matematica	matematica
12.03	matematica	matematica	matematica	cultura locale	cultura locale

MATERIE PLESSO DI ZOPPE'

(E' indicativo e può subire variazioni in quanto la realtà della pluriclasse presenta elevate esigenze di flessibilità).

LUNEDI'

	classe I^	classe II^	classe III^	classe IV^	classe V^
8.00	matematica		matematica	matematica	matematica
8.57	matematica		matematica	matematica	matematica
9.54	ricreazione				
10.09	Inglese		Inglese	Inglese	Inglese
11.06	Inglese		Inglese	Inglese	Inglese
12.03	Inglese		Inglese	Inglese	Inglese

MARTEDI'

8.00	italiano		italiano	italiano	italiano
8.57	italiano		italiano	italiano	italiano
9.54	ricreazione				
10.09	italiano		italiano	italiano	italiano
11.06	religione		religione	religione	religione
12.03	religione		religione	religione	religione

MERCOLEDI'

8.00	geografia		geografia	geografia	matematica
8.57	matematica		matematica	matematica	storia
9.54					
10.09	scienze		storia	storia	scienze
11.06	scienze		italiano	italiano	scienze
12.03	storia		scienze	scienze	geografia

GIOVEDI'

8.00	italiano		italiano	matematica	italiano
8.57	matematica		matematica	storia	matematica
9.54					
10.09	italiano		matematica	matematica	storia
11.06	matematica		italiano	italiano	matematica
12.03	cultura loc.		cultura loc.	cultura loc.	cultura loc.

VENERDI'

8.00	italiano		matematica	geografia	geografia
8.57	matematica		storia	matematica	matematica
9.54	ricreazione				
10.09	italiano		italiano	italiano	italiano
11.06	tecnol.infor.		tecnol.infor.	tecnol.infor.	tecnol.infor.
12.03	musica		musica	musica	musica

SABATO

8.00	italiano		italiano	italiano	italiano
8.57	italiano		italiano	italiano	italiano
9.54					
10.09	italiano		italiano	italiano	italiano
11.06	ed.immagine		ed.immagine	ed.immagine	ed.immagine
12.03	ed. motoria		ed. motoria	ed. motoria	ed. motoria

ORARIO MATERIE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LUNEDI'	1^A	2^A	3^A	2^B	3^B	
8.00	mate	religione	tecnologia1	tecnologia2	tedesco	Gabbini
8.57	tecnologia1	tecnologia2	mate	musica	mate	Sommariva
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Pra Levis
10.09	musica	mate	italiano	mate	italiano	
11.06	italiano	italiano	musica	italiano	tecnologia2	
12.03	italiano	italiano	italiano	italiano	musica	
13.00	mensa	mensa	mensa			
14.00	ita/mate SA	ita/mate info	italiano		mensa	
15.00	ita/mate info	tedesco	ita/mate SA		Sagui	
16.00	tedesco	ita SA	ita1/mate info		Gusso	
MARTEDI'						
8.00	fisica	italiano	mate	mate	italiano	Dal Zotto
8.57	fisica	italiano	mate	mate	italiano	Fioretto
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Sagui
10.09	mate	mate	tedesco	italiano	lab ita Sagui	
11.06	mate	inglese	italiano	italiano	fisica	
12.03	inglese	italiano	italiano	tedesco	fisica	
MERCOLEDI'						
8.00	religione	fisica	italiano	inglese	mate	De Cataldo
8.57	inglese	fisica	italiano	italiano	mate	De Zolt
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Pra Levis
10.09	italiano	mate	religione	italiano	inglese	
11.06	mate	mate	italiano	italiano	religione	
12.03	mate	inglese	mate	religione	italiano	
GIOVEDI'						
8.00	arte	tedesco	mate	mate	inglese	Tomasella
8.57	arte	mate	inglese	italiano	mate	Fioretto
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	De Cataldo
10.09	mate	arte	tedesco	lab ita Sagui	italiano	
11.06	tedesco	italiano	fisica	inglese	italiano	
12.03	ital/mat	italiano	fisica	arte	italiano	
VENERDI'						
8.00	italiano	arte	italiano	fisica	italiano	Fontanella
8.57	italiano	mate	italiano	fisica	inglese	Pra Mio
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Gusso
10.09	italiano	musica	inglese	arte	italiano	
11.06	tecnologia1	musica	mate	inglese	arte	
12.03	inglese	tedesco	tecnologia1	italiano	arte	
13.00	mensa	mensa	mensa			
14.00	fisica	ita/mat	ita1SA		mensa	
15.00	ita	ita/mat SA	fisica		Sagui	
16.00	itaSA	fisica	mate		Gusso	
SABATO						
8.00	musica	italiano	arte	mate	tedesco	Mansotti
8.57	tedesco	italiano	arte	mate	tecnologia2	Gusso
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Sagui
10.09	italiano	italiano	musica	tedesco	mate	
11.06	italiano	tecnologia2	inglese	musica	mate	
12.03	italiano	inglese	tedesco	tecnologia2	musica	

8.3. Tabella 1: ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA RIPARTITO TRA LE VARIE DISCIPLINE

La tabella 1 riporta la suddivisione oraria delle varie discipline.

Nelle pluriclassi viene adottata una flessibilità oraria, in base alle esigenze dei singoli plessi, che prevede lo sdoppiamento della pluriclasse durante alcune ore di compresenza, in particolare per italiano e per matematica, in modo da garantire insegnamenti adeguati al livello scolastico.

Nell'anno scolastico 2011-12 la situazione dei plessi è la seguente:

Forno : pluriclasse 1[^] e 2[^] e pluriclasse 4[^] e 5[^]
Fusine: pluriclasse 1[^] e 2[^] e pluriclasse 3[^], 4[^] e 5[^]
Pieve: pluriclasse 1[^] e 2[^], classe 3[^] e pluriclasse 4[^] e 5[^]
Zoppè: pluriclasse 1[^], 3[^], 4[^], 5[^].

A causa della presenza abbondante di pluriclassi in ogni plesso e della conseguente diminuzione degli insegnanti nell'organico d'Istituto, verificata l'inadeguatezza dell'organizzazione oraria adottata negli anni scorsi, gli insegnanti hanno ritenuto necessario operare delle modifiche all'orario settimanale delle discipline, che variano in modo flessibile a seconda delle esigenze particolari e specifiche dei plessi.

Si è ritenuto opportuno potenziare il monte ore di italiano, di matematica e delle materie di studio, come recupero e sviluppo degli apprendimenti nelle pluriclassi, a seconda delle necessità.

Per recuperare ore di compresenza nelle ore delle educazioni possono essere raggruppati alunni di diverse classi.

TABELLA 1: SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE CURRICOLARE – SCUOLA PRIMARIA

Classe	Italiano	Storia Geogra. e Cult.loc	Ingle- se	Mate- matica	Scienze	Tecnol. Inform.	Musica	Arte e Immag	Ed. motoria	Reli- gione
1[^] e 2[^]	11	3	2	7	1	1	1	1	1	2
3[^]	8	5	3	7	1	1	1	1	1	2
4[^] e 5[^]	6	6	3	7	2	1	1	1	1	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

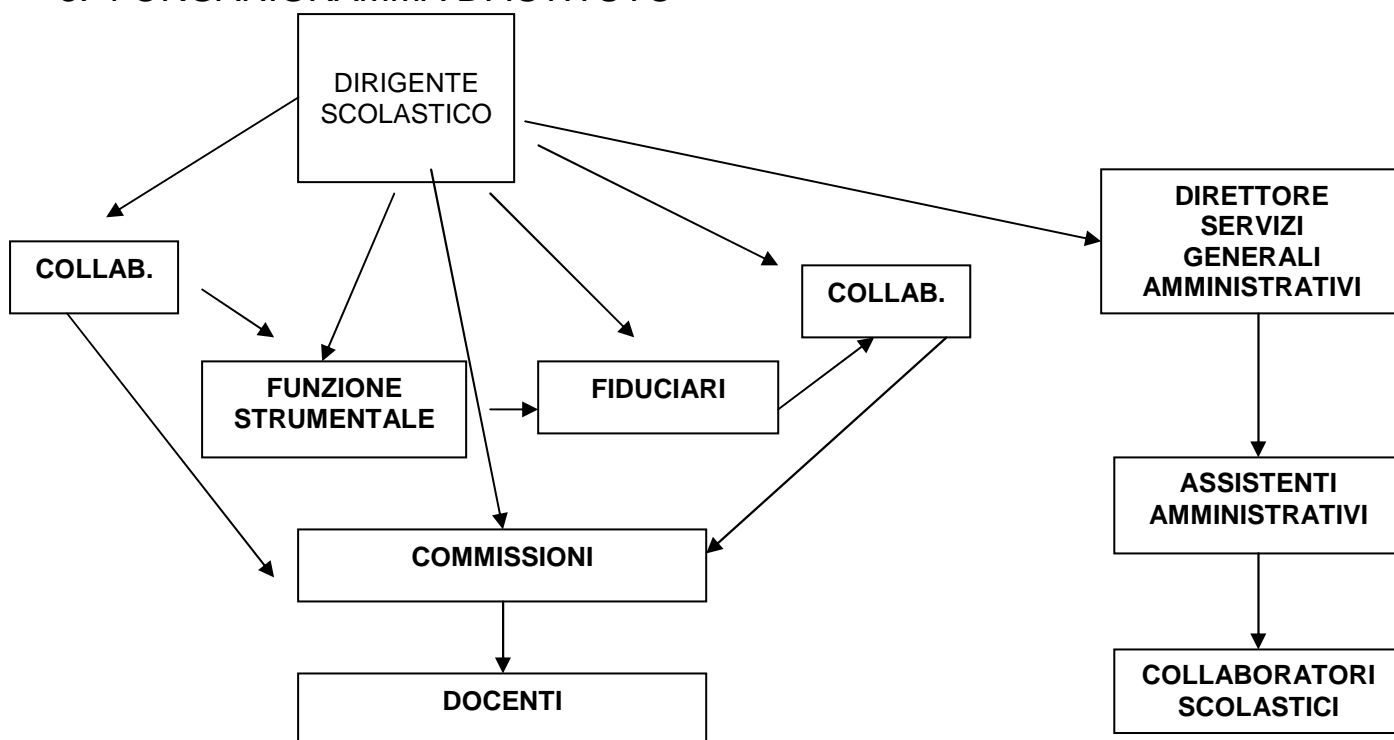
TABELLA 2: SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE ORE CURRICOLARI PER LE CLASSI A 30 ORE

DISCIPLINA	Ore sett.
ITALIANO	6
STORIA	3
GEOGRAFIA	
APPROFONDIMENTO LET.	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
1°LINGUA COM. (TED.)	2
2°LINGUA COM. (INGL.)	3
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
CORPO MOVIM. SPORT	2
RELIGIONE	1
APPROFONDIMENTO LET.	1
TOTALE ORE	30

TABELLA 3: SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE ORE CURRICOLARI PER LE CLASSI A 38 ORE

DISCIPLINA	Ore sett.	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO, DI RECUPERO E STUDIO ASSISTITO
ITALIANO	6	<ul style="list-style-type: none"> • 2 ore di studio assistito • 1 ora di attività motoria • 1 ora di informatica • 1 ora di tedesco • 1 ora di recupero e approfondimento • 2 ore di mensa
STORIA	2	
GEOGRAFIA	2	
MATEMATICA	4	
SCIENZE	2	
TECNOLOGIA.	2	
1°LINGUA COM. (TED.)	2	
2°LINGUA COM. (INGL.)	3	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
CORPO MOVIM. SPORT	2	
RELIGIONE	1	
TOTALE ORE	30	

8. 4 ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO



ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO: INCARICHI E COMPETENZE

Incarico	Nome	competenze
DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	<ul style="list-style-type: none"> • Legale rappresentanza dell'Istituto • Gestione delle risorse finanziarie e strumentali • Direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane • Titolarità delle relazioni sindacali • Valutazione dei progetti d'Istituto per assicurare la qualità dei processi formativi.
AREA FORMATIVA		
COLLABORATORE	Serafin Maria Luisa	<ul style="list-style-type: none"> • Cura i rapporti e i collegamenti tra ordini e plessi scolastici • Coordina le attività relative alla valutazione degli apprendimenti. • Collaborazione nei processi di innovazione e formazione • Collaborazione nella stesura di programmi e calendari • Collaborazione nella valutazione sulla qualità del servizio scolastico • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza.
COLLABORATORE	Pancierà Emanuela	<ul style="list-style-type: none"> • Referente organizzativo e formativo per l'istruzione secondaria di primo grado • Collaborazione nella valutazione sulla qualità del servizio scolastico • Collaborazione nei processi di innovazione e formazione • Cura l'accoglienza e dei nuovi docenti e dei supplenti temporanei.

FUNZIONE STRUMENTALE Coordinazione delle attività funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa		
Dal Zotto Simonetta	<ul style="list-style-type: none"> • Disagio giovanile, difficoltà di apprendimento e handicap • Orientamento scolastico. 	COMPITI : <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere l'innovazione per mezzo della veicolazione di informazioni e di strumenti, anche al fine dell' auto aggiornamento • Coordinare le attività di progettazione e di programmazione in coerenza con gli obiettivi del P.O.F. • Individuare le strategie organizzative per evitare l'occasionalità e la frammentarietà degli interventi educativi e didattici, soprattutto per ciò che attiene la realizzazione dei progetti curriculari, rivolti a tutti gli alunni • Favorire la trasferibilità di attività interdisciplinari, materiali e sussidi.
De Rocco Corrado	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie • Promozione e uso di mezzi multimediali • Pubblicazione attività dell'istituto attraverso mezzi multimediali. 	
Fattor Tiziana	<ul style="list-style-type: none"> • P.O.F. • Analisi dell'offerta formativa e individuazione dei bisogni formativi • Autovalutazione e qualità del servizio scolastico. 	
Fioretto M. Novella	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della cultura di prevenzione e sicurezza • Coordinamento dei Progetti didattici • Cura dei contatti con le strutture preposte alla sicurezza. 	
COMITATO DI VALUTAZIONE		
Sagui Guglielmina Colussi Ivana Martini M. Gabriella (supplente)		<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del servizio dei docenti in anno di formazione.

FIDUCIARI

<p>Infanzia</p> <p>Primaria Forno</p> <p>Primaria Fusine</p> <p>Primaria Pieve</p> <p>Primaria Zoppè</p>	<p>Ottobre Sammati Demitria</p> <p>Sogne Maria</p> <p>De Marco Nadia</p> <p>Santin Giuliana</p> <p>Bianchi Elisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile strutturale e organizzativo • Collaboratore per la Sicurezza e Prevenzione nell'edificio scolastico, divulga i materiali relativi alla sicurezza e coordina le prove di evacuazione • Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e dei supplenti temporanei. • Tramite con la dirigenza e la segreteria per il fabbisogno generale del plesso . • Responsabile attrezzature e materiali • Referente e organizzatore di viaggi e visite di istruzione • Presiede, in assenza del dirigente scolastico, le sedute dei consigli di interclasse e intersezione.
---	--	--

COORDINATORI DIDATTICI DI CLASSE

<p>Infanzia Sez. A – B</p> <p>Primaria Forno cl. 1 / 2[^] cl. 4[^] / 5[^]</p> <p>Primaria Fusine cl. 1[^] / 2[^] cl. 3[^] / 4[^] / 5[^]</p> <p>Primaria Pieve cl. 1[^] / 2[^] cl. 3[^] cl. 4[^] / 5[^]</p> <p>Primaria Zoppè cl. 1[^] / 3[^] / 4[^] / 5[^]</p> <p>Secondaria 1° Grado cl. 1[^] A cl. 2[^] A cl. 3[^] A cl. 2[^] B cl. 3[^] B</p>	<p>Tonon Ester</p> <p>Colussi Ivana De Rocco Corrado</p> <p>De Marco Nadia De Marco Iris</p> <p>Martini M. Gabriella Serafin M. Luisa Santin Giuliana</p> <p>Bianchi Elisa</p> <p>Gusso Francesca Sagui Guglielmina Fontanella Milli Dal Zotto Simonetta Pra Levis Sergio</p>	<p>Segretario Tonon Ester</p> <p>Segretario Colussi Ivana</p> <p>Segretario Antoniacomi</p> <p>Segretario Martini M.G.</p> <p>Segretario Bianchi Elisa</p> <p>Segretario Gabbin M. Segretario Tommasella Segretario De Zolt K. Segretario Pra Mio F. Segretario De Cataldo M</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore del progetto educativo e formativo della classe • Referente per le comunicazioni interne ed esterne • Presiede, in assenza del dirigente scolastico, le sedute dei consigli di classe
--	---	--	--

COMMISSIONI		Gruppi di lavoro creati per analizzare e promuovere le innovazioni, per gestire le problematiche giovanili e migliorare la qualità del servizio scolastico
Handicap, difficoltà di apprendimento, disagio giovanile	D.R. Dal Zotto Simonetta Bianchi Elisa Colussi Ivana Danna Maria Concetta De Marco Iris De Zolt Katia Fontanella Maria Gusso Francesca Martini Maria Gabriella Sagui Guglielmina Serafin Maria Luisa Sogne Maria Tonon Ester Afarasyeva Yryna <i>Per la scuola dell'Infanzia privata:</i> Costantin Marianna Panciera Paola	Individua strategie per cercare di risolvere problemi di disagio scolastico, di inserimento e di socializzazione. <i>Le insegnanti della scuola privata verranno invitate ad alcuni incontri per trattare temi generali relativi alla scuola dell' Infanzia.</i>
POF e analisi dei bisogni formativi Autovalutazione e Qualità del servizio erogato	D.R. Fattor Tiziana De Marco Nadia De Rocco Corrado Fioretto M. Novella Pra Levis Sergio Sagui Guglielmina Serafin M. Luisa Viviano Angela	Redige il piano dell' offerta formativa. Analizza e rileva i bisogni degli alunni e le aspettative delle famiglie per proporre un'offerta formativa adeguata e condivisa. Si confronta sulle metodologie e procedure che favoriscono il miglioramento dei processi formativi e della qualità del servizio scolastico.
Cultura locale e lingue minoritarie	D.R. De Rocco Corrado Colussi Ivana De Marco Nadia Fattor Tiziana Simonetti Milva Sagui Guglielmina	Individua piani di studio per gli alunni e coordina le attività didattiche legate alla cultura ed alle tradizioni locali.
Orientamento	D.R. Dal Zotto Simonetta Insegnanti Secondaria	Crea un raccordo con gli istituti superiori. Condivide e realizza il percorso formativo relativo all'orientamento scolastico. (Durata triennale). Promuove attività che sviluppano nei ragazzi la conoscenza delle proprie potenzialità al fine di effettuare scelte consapevoli per il futuro.
Sicurezza	D.R. Fioretto M. Novella Bianchi Elisa De Marco Nadia De Rocco Corrado Ottobre Sammati Demitria Panciera Manuela Santin Giuliana Sogne Maria	Si occupa di : -organizzare attività e iniziative per promuovere nella scuola la "cultura della sicurezza" -preparare il curriculum della sicurezza -raccogliere segnalazioni di problemi legati alla sicurezza nell'ambiente scolastico.
Commissione Progetti		Gruppo di lavoro che analizza e valuta i progetti, ne determina la fattibilità in base ai bisogni formativi e compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
COMPONENTI:		
Dirigente Scolastico Pisello Massimo		
Direttore Servizi Generali Amministrativi Provenzano Anna Rita		
Docenti Collaboratori, Funzioni Strumentali, Fiduciari, Responsabili delle aree progettuali:		
Serafin M. Luisa, Panciera Manuela, Dal Zotto Simonetta, De Rocco Corrado, Fattor Tiziana, Fioretto Maria Novella, Bianchi Elisa, Sogne Maria, De Marco Nadia, Santin Giuliana, Ottobre Sammati D., Fontanella Maria, Pra Mio Fabrizio.		

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Il [servizio di Prevenzione](#) e Protezione dell'Istituto è composto da:

Plesso: Scuola dell'Infanzia - **DONT**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione e di protezione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza.
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Ottobre Sammati D. Tonon Ester Arnoldo Paola	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Arnoldo Paola Ottobre Sammati D. Tonon Ester	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola.

Plesso: Scuola Primaria - **PIEVE**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.

RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza.
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Santin Giuliana Danna Maria Concetta Serafin Maria Luisa Fattor Tiziana Martini Maria Gabriella	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Santin Giuliana Serafin Maria Luisa	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola.

Plesso: Scuola Primaria - **FUSINE**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza.
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	De Marco Nadia De Marco Iris	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	De Marco Iris De Marco Nadia	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola.

Plesso: Scuola Primaria – **ZOPPE'**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Bianchi Elisa Simonetti Milva	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Simonetti Milva Bianchi Elisa	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola

Plesso: Scuola Primaria – **FORNO**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.

RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Sogne Maria Colussi Ivana De Rocco Corrado Cascella Claudia	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Sogne Maria Colussi Ivana	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola

Plesso: Scuola Secondaria 1°Grado **-FORNO**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Fioretto Maria Novella Sagui Guglielmina Giacomel Stefano Lazzarin Loredana De Fanti Stefania Pra Levis Sergio Panciera Manuela Pra Mio Fabrizio	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Lazzarin Loredana Dal Zotto Simonetta De Fanti Stefania Fioretto Maria Novella	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola

NUMERI TELEFONICI UTILI	115	-Vigili del fuoco
	112	-Carabinieri
	113	-Polizia
	118	-Servizio emergenza medica

AREA ASSISTENZA TECNICO/ AMMINISTRATIVA		
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Provenzano Anna Rita	Responsabile della gestione contabile amministrativa dell'istituto Coordina il personale A.T.A.
Assistente amministrativo	De Fanti Stefania	Addetta al trattamento dati e procedure organizzative relative agli alunni, iscrizioni, esami ecc. Collabora nell'organizzazione delle attività didattico formative extra curricolari .
Assistente amministrativo	Palamara Giuseppina	Addetta al trattamento dati di docenti e A.T.A. reclutamento, contratti, carriera, mobilità ecc.

COLLABORATORI SCOLASTICI		
Infanzia	Arnoldo Paola Galfano Francesco	Provvede alla pulizia dei locali e degli arredi scolastici. Collabora nella sorveglianza e vigilanza degli alunni
Primaria Forno	Di Martino Daniela	
Primaria Fusine	Rizzo Francesco	
Primaria Pieve	Orzes Cinzia Galfano Francesco	
Primaria Zoppè	Giacomel Stefano 1/3	
Secondaria di 1° grado	Giacomel Stefano 2/3 Lazzarin Loredana Cona Gaetano Di Martino Daniela	

<p>8. 5. SCELTE ORGANIZZATIVE DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO</p>	<p>FORMAZIONE I docenti di questo Istituto, per potenziare le proprie competenze pedagogiche e rendere più efficace l'azione didattica rivolta ai ragazzi, parteciperanno a numerosi corsi di formazione che riguarderanno le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ sicurezza nell'ambiente di lavoro e primo soccorso ○ informatica applicata alla didattica ○ intelligenza numerica e abilità matematiche ○ autovalutazione e qualità del servizio offerto all'utenza ○ stili di apprendimento ○ uso dei mezzi multimediali nella didattica ○ problemi di relazioni tra bambini ○ didattica inclusiva per gli alunni con deficit di attenzione, iperattività e dislessia ○ inglese per insegnanti di Scuola Primaria ○ prevenzione situazioni di disagio infantile tramite l'uso dell'intelligenza emotiva ○ educazione alla salute ○ educazione alla sicurezza
<p>8. 6. RETI E SINERGIE TRA ENTI E SCUOLE</p>	<p>Progetto "Scuola in rete" In base all'art.7 del D.P.R. n.275/99 l'Istituto Comprensivo promuove accordi in rete tra scuole per organizzare attività ed azioni rivolte ai ragazzi, alla formazione dei docenti e al miglioramento del servizio erogato. I progetti già attivati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientare e orientarsi: progetto regionale che mira a favorire una scelta consapevole del percorso di studi da intraprendere, da parte dei ragazzi in uscita dalla terza media. ● C.T.I. (Centro Territoriale Integrazione e Handicap) : punto di riferimento per gli insegnanti che devono operare con alunni in situazione di disagio o di handicap. Offre i seguenti servizi:

	<ul style="list-style-type: none"> - Sportello di psicologia scolastica per insegnanti e genitori;; - consulenza da parte di operatori psicopedagogici; - formazione professionale; - ricerca documentazione. <ul style="list-style-type: none"> ● Rete N.E.I. con la neuropsichiatria infantile di Cusighe-Belluno: è il servizio di riferimento delle ASL per le Istituzioni Scolastiche nei casi di difficoltà d'apprendimento. ● Tecnologie informatiche e della comunicazione. Formazione dei docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie. ● Rete RESIS: rete di scuole e di agenzie per la sicurezza, che ha lo scopo di promuovere la cultura della sicurezza ed incrementare le competenze degli allievi delle scuole della provincia in materia di sicurezza. ● Formazione di figure sensibili, tra il personale docente e A.T.A., in materia di primo soccorso e sicurezza negli edifici scolastici. ● Rete REFODAZ: per l'aggiornamento dei docenti in ambito logico, matematico, scientifico secondo le nuove conoscenze nel campo della psicologia dell'apprendimento. ● Rete qualità CAF (regione Veneto): progetto a livello regionale volto alla valutazione del servizio offerto da ogni scuola e al confronto con le altre scuole della regione, per raggiungere standard elevati attraverso l'analisi della situazione scolastica, lo scambio di schede e questionari e la restituzione dei dati ottenuti; affinché non ci siano disparità tra scuole che, pur appartenenti alla stessa regione sono collocate in posizioni geografiche diverse. ● Rete per la qualità (provincia di Belluno): rete tra i diversi ordini di scuola, in provincia, costituita per promuovere attività che mirano al miglioramento del servizio erogato agli studenti. ● Istituti Comprensivi dei Parchi Nazionali che aderiscono al Progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi". ● Rete "Duti auna" (Tutti insieme): interventi per la tutela e la valorizzazione della lingua minoritaria (ladino) e della cultura tradizionale ladina in collaborazione con gli istituti Comprensivi di Cencenighe Agordino, Alleghe, Agordo. ● Rete con l' Istituto Comprensivo di S. Vendemiano: accordi e collaborazione per il Piano di diffusione delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali).
<p style="text-align: center;">8. 7. LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura uffici secondo orario - Incontri periodici tra genitori e docenti - Assemblee aperte a tutti i genitori, personale scolastico, Enti e popolazione - Comunicazioni verbali e scritte - Conferenze per genitori, alunni e docenti - Giornalino d' Istituto.

<p>9. FINALITA' ISTITUZIONALI</p> <p>9.1. SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>9.2. PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Le finalità e gli obiettivi istituzionali generali sono definiti per ogni ordine di scuola a livello ministeriale, in modo che su tutto il territorio della Repubblica Italiana ci sia una certa uniformità d'intenti.</p> <p>La scuola dell'Infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre alla educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.</p> <p>La scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le caratteristiche individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione della lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.</p> <p>La scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini, all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e la capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.</p>
<p>10. LE FINALITA' DEL NOSTRO ISTITUTO</p> <p>Il nostro Istituto si propone, nell'arco della scuola dell'Infanzia e di tutto il primo ciclo di istruzione (scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado) alcune finalità.</p>	<p>Queste finalità dell'Istituto cercano di dare una formazione graduale ed armonica alle ragazze e ai ragazzi nella prospettiva di divenire persone e cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autonomi • competenti • creativi • socializzati • responsabili <p>Pertanto l'intervento formativo dell' Istituto intende formarsi su tre pilastri:</p> <p>IMPARARE A CONOSCERE (SAPERE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • maturando un atteggiamento positivo verso le discipline di studio • favorendo un approccio metacognitivo verso le conoscenze, per rendersi consapevoli delle strategie personali di apprendimento

	<ul style="list-style-type: none"> • facendo raggiungere una preparazione culturale di base per essere in grado di orientarsi nella scelta degli studi successivi e di affrontarli con conoscenze, abilità e competenze adeguate • favorendo la conoscenza e il rispetto del proprio ambiente, sfruttando gli stimoli presenti nel territorio e interagendo con gli enti culturali locali <p>IMPARARE A FARE (SAPER FARE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisendo capacità e consapevolezza di poter affrontare nuovi problemi anche in situazioni diverse • imparando a lavorare in gruppo <p>IMPARARE AD ESSERE (SAPER ESSERE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorendo lo sviluppo integrale e creativo della personalità • maturando un'autonomia di giudizio e senso critico nei confronti delle varie esperienze (adeguato al livello di maturità) • assumendosi la responsabilità dei comportamenti agiti • riconoscendo l'importanza dell'impegno strategico nell'affrontare un compito. <p>E' compito della scuola, infine, collaborare con le famiglie coinvolgendole nel percorso formativo e di apprendimento per aiutare l'alunno ad:</p> <p>IMPARARE A VIVERE INSIEME AGLI ALTRI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorendo momenti di socializzazione per migliorare la comunicazione interpersonale • sviluppando la capacità di stare con gli altri comprendendo, condividendo, aiutando e cooperando • costruendo, attraverso l' acquisizione delle competenze, un' identità sicura, fiduciosa e capace di valorizzare l' altro • conducendo consapevolezza e all' accettazione del "diverso" nei suoi vari aspetti (carenze familiari e affettive, disagi economico-sociali, divari culturali, handicap psico-fisici...).
--	--

<p>11. OBIETTIVI GENERALI</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia rafforza nei bambini l'identità personale, l'autonomia, la competenza e promuove lo sviluppo della cittadinanza. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo (Indicazioni per il Curricolo 2007), collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.</p> <p>In relazione alla maturazione dell'identità personale essa si premura che i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca; • vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti. <p>In relazione alla conquista dell'autonomia, la Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imparino a orientarsi in maniera personale e originale nel proprio ambiente naturale e sociale di vita; • si aprano alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico della cura di sé, degli altri e dell'ambiente. <p>In relazione allo sviluppo delle competenze, la Scuola dell'Infanzia guida i bambini a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche • produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative; • comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza (campi di esperienza). <p>In relazione allo sviluppo del senso della cittadinanza, la Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scoprono gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire i contrasti per mezzo di regole condivise definite attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>In relazione al senso dell'esperienza gli insegnanti si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire occasioni nelle quali l'alunno capisca se stesso e prenda consapevolezza delle proprie capacità e risorse. • Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle. • Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali. • Educare alla convivenza civile sviluppando nei contesti di relazione atteggiamenti positivi e realizzando pratiche collaborative. • Educare all'autonomia, all'acquisizione di un metodo di lavoro efficace. • Educare all'autovalutazione come capacità critica di valutare il proprio operato <p>In relazione agli alfabeti di base della cultura gli insegnanti, attraverso lo studio delle discipline, si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare negli alunni il pensiero riflessivo, critico e creativo. • Educare all'ascolto, alla lettura e all'interpretazione di messaggi verbali e non verbali. • Educare alla comunicazione, all'espressione e alla produzione di messaggi verbali e non verbali. • Educare all'osservazione. • Educare alla conoscenza del territorio e all'acquisizione di una coscienza ecologica. • Educare alla salute.

<p style="text-align: center;">SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>I DOCENTI GUIDANO GLI ALUNNI:</p> <p>a) A RAGGIUNGERE COMPETENZA LINGUISTICA</p>	<p>In relazione alla cittadinanza gli insegnanti si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire forme di cooperazione e di solidarietà. • Promuovere il dialogo come forma di confronto e di superamento dei conflitti. • Educare alla convivenza con culture diverse, alla solidarietà, alla pace. • Far conoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare quelli più vicini alla realtà dei bambini. <p>La scuola Secondaria di primo grado intende proporsi come</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA</i> <i>sviluppare armonicamente la personalità degli allievi al fine di consentire loro di agire in modo maturo e responsabile</i> - <i>SCUOLA CHE COLLOCA NEL MONDO:</i> <i>far acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale</i> - <i>SCUOLA ORIENTATIVA</i> <i>promuovere attività di orientamento scolastico diversificate che permettano all'alunno di operare scelte consapevoli</i> - <i>SCUOLA DELL'IDENTITA'</i> <i>accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescente</i> - <i>SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO</i> <i>favorire l'apprendimento attraverso l'uso di strategie e modalità motivanti e ricche di senso</i> - <i>SCUOLA DELLA PREVENZIONE DEI DISAGI E DEL RECUPERO DEGLI SVANTAGGI</i> <i>prevenire l'insorgere di gravi situazioni di disagio attraverso l'osservazione, il dialogo, l'ascolto e la condivisione empatica delle esperienze</i> - <i>SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA</i> <i>avere attenzione alla persona, valorizzare le diversità, rispettare gli stili di apprendimento, incoraggiare e orientare, correggere con autorevolezza quando è necessario, sostenere, condividere.</i> <p>I Docenti guideranno gli alunni ad ASCOLTARE e LEGGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarendo lo scopo della comunicazione; - evidenziando la parte focale della comunicazione e le idee di supporto; - aiutando a ricavare informazioni e a compiere inferenze. <p>I Docenti guideranno gli alunni a PARLARE e SCRIVERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicando progressivamente in modo più corretto e convincente sia il proprio vissuto che altre conoscenze interiorizzate e formalizzate; - finalizzando parole e strutture al significato della comunicazione; - controllando l'ortografia e la calligrafia; - producendo messaggi coerenti con l'argomento dato.
---	---

<p>b) AD ACQUISIRE ABILITA' OPERATIVA</p>	<p>I Docenti guideranno gli alunni all' OPERATIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguendo osservazioni dirette; - problematizzando le operazioni per fare ricerca; - utilizzando le fonti d'informazione in modo sistematico; - producendo risultati controllabili.
<p>c) AD ORIENTARSI CON AUTONOMIA NELLE SCELTE</p>	<p>Le attività di orientamento, in ogni area disciplinare, tenderanno a far acquisire agli alunni una maturazione funzionale ad un orientamento autonomo dopo la scuola dell'obbligo, ovvero ad impadronirsi di metodologie, abilità e conoscenze che saranno loro utili sia nell'eventuale proseguimento del corso degli studi, che nella vita e nel campo professionale. Metodi, abilità e conoscenze saranno obiettivi comuni dei Consigli di classe, non confondendo tuttavia l'Orientamento con lo studio di una "materia" vera e propria, ma considerando tutte le discipline formative ed informative in questo campo.</p> <p>L'Orientamento si articolerà nel corso del triennio nel seguente modo:</p> <p>CLASSI PRIME</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività per la conoscenza e auto conoscenza degli alunni; sensibilizzazione degli alunni verso l'orientamento come autogestione delle proprie scelte. <p>CLASSI SECONDE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di approfondimento di se stessi, delle realtà lavorative, delle varie professioni. <p>CLASSI TERZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e coscienza di sé; - assunzione di abitudini di vita che inducano a scelte future adatte alle proprie qualità e capacità, così da evitare delusioni ed insuccessi; - formulazione di un progetto personale in base ai propri interessi, capacità, possibilità, ideali ed aspettative. <p>In segreteria sono in visione gli obiettivi specifici delle singole discipline, divisi per classe (sia quelli della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di 1° grado).</p>
<p>12. SCELTE EDUCATIVE</p>	<p>La scuola cerca di raggiungere finalità ed obiettivi con scelte educative del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di momenti d'incontro e di socializzazione per favorire l' aggregazione all'interno del plesso e della classe (lavori di gruppo, classi aperte, accoglienza, recite...) • promozione di occasioni che permettano la socializzazione di bambini appartenenti a plessi e a scuole di ordine diverso (gite, visite d' istruzione, uscite sul territorio, manifestazioni culturali, cineforum...) • collaborazione con Associazioni ed Enti locali per realizzare momenti d' incontro (a carattere culturale, sportivo, giocoso...) atti a promuovere contatti extrascolastici fra i ragazzi di tutta la Valle. • potenziamento di rapporti anche fra scuole lontane dalla nostra (gemellaggi, corrispondenze all'estero...), per aprirsi ad un dialogo interculturale. • interventi di esperti per rafforzare il lavoro degli insegnanti, su problemi di carattere educativo (accettazione del diverso, assunzione di responsabilità, capacità di autocontrollo...) • svolgimento delle attività curricolari creando momenti che permettano lo sviluppo delle capacità di: <ul style="list-style-type: none"> - osservare e descrivere - analizzare e mettere in relazione - rielaborare e valutare criticamente - essere creativi.

<p>13. METODOLOGIA</p>	<p>Le linee metodologiche adottate dai docenti della scuola dell'Infanzia presenti nell'Istituto, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze concrete e dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale da cui partire per sviluppare ogni apprendimento; • valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni; • relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire. <p>Le linee metodologiche adottate dai docenti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado presenti nell'Istituto, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione dialogata, come stimolo a cercare, costruire, scoprire insieme; • organicità del lavoro: partire da nozioni semplici aumentando gradualmente la complessità; • lavori cooperativi: favoriscono una migliore comprensione fra gli alunni, accrescono la motivazione, migliorano la socializzazione, consentono l'uguaglianza delle opportunità di successo, abitano ad accettare ritmi di lavoro diversi; • lavori individuali come momento di riflessione ed approfondimento; • ricerche sul campo, usate sia per alcune attività curricolari che per attività integrative quali visite e viaggi d'istruzione, ricerche d'ambiente...; • ricerche culturali, previste sia per alcune attività curricolari che per attività integrative (uso delle biblioteche, proiezioni di diapositive, films, documentari, ascolto di brani musicali...); • metodo dialogico, come stimolo a cercare, costruire, scoprire insieme...; • discussione critica • <i>brainstorming</i>: tecnica adatta a produrre idee con il contributo di tutti.
<p>14. DSA Disturbi Specifici di Apprendimento</p>	<p>I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono una categoria di difficoltà che si riferisce ai disturbi delle abilità scolastiche quali la <i>Dislessia</i> (difficoltà nella lettura), la <i>Disortografia</i> e la <i>Disgrafia</i> (difficoltà nella scrittura), la <i>Discalculia</i> (disturbo della cognizione numerica).</p> <p>Le nuove norme sui DSA in ambito scolastico indicano le finalità da perseguire e le misure educative e didattiche utili per supportare gli alunni con segnalazione diagnostica di DSA.</p> <p>La scuola Primaria partecipa da anni al Progetto provinciale "<i>Comincio bene la scuola</i>", nell'ottica della valutazione preventiva di questi disturbi; la finalità del Progetto è riconoscere un potenziale disturbo dell'apprendimento e segnalarlo precocemente alla famiglia, affinché questa possa ricorrere ad uno specialista accreditato per una diagnosi.</p> <p>Le diagnosi vengono formulate da Enti preposti o strutture accreditate (per noi la Neuropsichiatria Infantile di Cusighe e la "Nostra Famiglia" di Conegliano). In tutti i casi in cui si renda necessario l'intervento di uno specialista esterno alla scuola, a prescindere dal disturbo, la prassi prevede che l'Istituzione Scolastica richieda agli esperti la relativa documentazione, per consentire agli insegnanti di lavorare in modo proficuo con l'allievo. La stretta collaborazione tra Istituzione Scolastica, Famiglia e Servizi pubblici o privati consente di intervenire efficacemente sul ragazzo/a.</p> <p>Nel nostro Istituto queste problematiche sono tenute nella dovuta considerazione e vengono attivati programmi di formazione per tutti i docenti e la dirigenza al fine di garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni. In particolare vengono utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative in relazione ai mezzi e agli strumenti che la scuola può offrire. Il nostro Istituto si sta attrezzando per mettere a disposizione strumenti e materiali didattici innovativi a supporto della didattica quotidiana. I riferimenti normativi sono contenuti nella Legge 170/2010 e nelle successive linee guida del D. M. 5669/11.</p>



15. I PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO



a) Criteri per la definizione dei progetti

1. innovazione
2. miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento
3. trasversalità (multidisciplinare e interdisciplinare), presuppone l'unitarietà dell'insegnamento
4. partecipazione di più settori dell'organizzazione con budget e obiettivi ben definiti
5. economicità (uso ottimale risorse, risparmio integrato e trasversale, individuazione risorse umane e finanziarie, tempi definiti)
6. identità: esigenza, finalità, obiettivi
7. strutturazione in tre fasi: pianificazione, realizzazione, valutazione



b) Gruppo di controllo

- sceglie i progetti che rispondono ai criteri
- verifica l'andamento
- accoglie e controlla gli esiti e propone al collegio la sua entrata o meno nel curriculum



c) definizione accurata dei criteri per la trasparenza e la riduzione della soggettività

AREE TEMATICHE E PROGETTI CHE CARATTERIZZANO LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

Anche quest'anno il nostro Istituto ha deciso di promuovere e favorire dei particolari progetti relativi alle varie aree tematiche. Alcuni di questi progetti sono d'Istituto, poiché coinvolgono tutte o gran parte delle classi di tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado); altri, specificati nell'ampliamento dell'offerta formativa di ogni plesso, riguardano le singole scuole.

Gli obiettivi:

- l'innalzamento dell'offerta formativa;
- il superamento di ostacoli che impediscono la completa fruizione delle proposte scolastiche.
- la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- il miglioramento delle relazioni interpersonali;
- la crescita armonica e psicofisica dei ragazzi;
- l'approfondimento di tematiche disciplinari e culturali;
- la valorizzazione della cultura locale.

AMBIENTE E CULTURA LOCALE



Referente:
De Rocco Corrado

L'ambiente montano, che da tanti punti di vista è sicuramente un ambiente difficile, rappresenta però una realtà straordinaria per le sue risorse naturali, paesaggistiche, culturali e sociali.

E' nell'ottica della conoscenza, della fruizione, della salvaguardia e della valorizzazione di questi aspetti che la scuola pone l'ambiente all'interno del proprio percorso educativo e formativo, fissando come finalità ultima per l'alunno l'imparare a vivere con la natura in modo consapevole, sia per ricavare un arricchimento personale, sia per contribuire alla difesa e alla tutela di questo patrimonio.

Riteniamo importante che i nostri alunni imparino ad apprezzare le caratteristiche culturali, storiche, geografiche, sociali ed economiche che contraddistinguono la Val di Zoldo, come tutte le altre vallate dolomitiche.

Conoscere e riconoscersi in questo patrimonio culturale è di grande importanza per mantenere vivo il senso di appartenenza alla propria comunità e per contrastare il processo di inconsapevole perdita della propria identità e delle proprie radici.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.

COMUNICAZIONE VERBALE ED ESPRESSIVA E LINGUE COMUNITARIE



Referente:
Serafin Maria Luisa

E' importante che i ragazzi imparino a scoprire se stessi e ad usare le proprie risorse nello sviluppo delle capacità comunicative e relazionali, attraverso l'uso di strumenti legati al mondo della comunicazione (teatro, cinema, pubblicità, ...) e attraverso il sentirsi parte integrante di un gruppo attivo. Questi percorsi formativi consentiranno inoltre ai giovani di prendere coscienza dell'importanza dell'impegno e della persistenza nel compito per ottenere qualsiasi risultato.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, ALLA PARTECIPAZIONE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA



Referente:
Fontanella Maria

Il tema della convivenza civile va inteso come nucleo significativo della programmazione educativo - didattica e va esteso a tutti gli ordini di scuola.

La convivenza civile non è una dimensione teorica, non si insegna facendo ricorso a dichiarazioni di principio.

E' il risultato della rielaborazione di un'esperienza:

- Si sperimenta nella quotidianità;
- Si impara mettendosi in relazione con l'altro;
- Si assume come consapevolezza soltanto mediante la riflessione approfondita sull'azione.

Dai 10 anni in poi, quest'area progettuale ha il compito di rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza di saper affrontare le problematiche sociali, cercando di dare una visione della realtà cittadina non ancorata a situazioni di parte, bensì autentica ed immediata rispondendo in questo modo ai bisogni di dialogo e di partecipazione dei giovani.

Inoltre, intende porsi anche come una delle vie privilegiate per contenere il disagio, prevenire la devianza e favorire l'integrazione delle diversità.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle delle singole scuole nella pagine successive.

SICUREZZA



Referente: Fioretto M. Novella

Nel rispetto della normativa sulla "sicurezza nei luoghi di lavoro" e in sintonia con quanto previsto nelle "Indicazioni Nazionali", dallo scorso anno è stato inserito nel P.O.F. di questo Istituto il tema della "Sicurezza". Il nostro obiettivo è quello di educare gli alunni, che saranno futuri lavoratori, alla "cultura della prevenzione dei rischi e della sicurezza".

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono inseriti nelle tabelle delle singole scuole nelle pagine successive.

AREA GIOVANI E DISAGIO ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE



Referente: Dal Zotto Simonetta

Quest'area progettuale nasce dall'esigenza di realizzare interventi atti ad elevare lo standard formativo degli alunni, promuovendo il successo scolastico ed intervenendo su situazioni particolari di disagio. Il referente mantiene i contatti con l'UST (Ufficio Scolastico Territoriale) e con l'ASL (Azienda Sanitaria Locale) e partecipa a corsi di formazione.

E' prevista l'adesione al Centro Territoriale per l'Integrazione scolastica C.T.I. (area handicap e disagio). Il servizio del centro prevede un supporto di psicologia scolastica per insegnanti e genitori, organizza corsi di formazione per insegnanti e fornisce indicazioni per la compilazione dei documenti specifici previsti dalla legge, per i ragazzi diversamente abili.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.

ATTIVITA' MOTORIA



Referente:
Pra Mio Fabrizio

L'attività motoria ha un ruolo importante nello sviluppo dei bambini e dei ragazzi per i quali il movimento è il primo mezzo d'espressione. L'intenzione di fondo di quest'area è la diffusione dei valori educativi e culturali dello sport in modo che la pratica sportiva diventi un'abitudine di vita da iniziare in età scolare e da mantenere lungo tutto l'arco della vita, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire conoscenza delle varie discipline e avviare alla pratica sportiva.
- favorire una più ampia conoscenza di sé in campo motorio.
- favorire la socializzazione e lo sviluppo della personalità.
- fornire stimoli per far capire anche agli alunni meno interessati l'importanza dell'attività motoria.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE



Referente:
De Rocco Corrado

L'insegnamento dell'Informatica è previsto a partire dalla classe prima della scuola Primaria.

Le nuove tecnologie informatiche appartengono quindi ormai a pieno titolo agli strumenti della didattica; la scuola deve pertanto occuparsi dell'alfabetizzazione e della integrazione dell'informatica nel curricolo scolastico per sfruttarne il potenziale formativo.

Le nuove tecnologie informatiche qualificano il curricolo di ogni alunno: introducono la pratica del laboratorio, creano dinamiche di gruppo, facilitano l'insegnamento individualizzato, sviluppano il linguaggio attivo, iconico e simbolico.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE



Referenti:
Fiduciari di plesso

I viaggi e le visite di istruzione costituiscono un importante momento di socializzazione e l'occasione per approfondire le conoscenze acquisite in classe: favoriscono la crescita personale e sviluppano l'autonomia; rappresentano inoltre un'occasione per vedere e conoscere ambienti diversi.

Tutte le classi dei vari ordini scolastici partecipano ad un viaggio o visita di istruzione in località diverse a seconda delle esigenze delle singole classi e dell'età dei bambini.

Verranno effettuate anche brevi uscite a piedi nel territorio vicino.

ADULTI



Referente:
Pisello Massimo

Responsabile:
De Rocco Corrado

Responsabile:
Pancierà Manuela

La comunità di riferimento del nostro Istituto vive situazioni di contraddizioni, limiti di opportunità ed eventi culturali legati a diversi fattori quali:

la posizione geografica a volte disagiata, il numero esiguo della popolazione e non ultimo le varie frammentazioni sul territorio di aggregati residenziali.

Da ciò ne deriva che la scuola, così come gli altri Enti pubblici e di volontariato, vuole dare il proprio apporto aggregante ed ancor di più, in qualità di Ente fortemente qualificato e preposto alla formazione culturale ed all'organizzazione di attività formative, intende promuovere varie iniziative. In particolare, per questa fase, propone Corsi di Informatica e di Lingua Comunitaria (tedesco, spagnolo, inglese) di vario livello rivolti agli adulti in generale ed in particolare ai genitori degli studenti di questo Istituto.

Tutto ciò favorirà positivamente sia l'aspetto formativo, sia i rapporti con la popolazione, rendendoli più diretti e costruttivi, creando in tal modo legami forti con il mondo extrascolastico.

Verranno attivati i seguenti progetti rivolti agli adulti:

“Corso di informatica”.

Sono previsti due corsi:

- alfabetizzazione Informatica per principianti della durata di 18 ore
- corso avanzato di Informatica della durata di 15 ore.

Le lezioni avranno durata di un' ora e trenta ciascuna e si terranno il martedì alle ore 18.30.

“Lingue comunitarie”.

Sono previsti i seguenti corsi:

- Lingua inglese base
- Lingua inglese avanzato
- Lingua tedesca base
- Lingua tedesca avanzato.

Le lezioni avranno durata di un' ora e trenta ciascuna e si terranno il lunedì quelli di Lingua inglese e il martedì quelli di Lingua tedesca a partire dalle ore 18.30.

Ciascun Corso sarà attivato al raggiungimento di circa dieci iscritti.

PROGETTI D'ISTITUTO:

alcuni progetti, da noi ritenuti particolarmente formativi, sono a percorso verticale, cioè coinvolgono tutte o buona parte delle classi dell'Istituto, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado.

<p>“Consiglio Comunale dei ragazzi” Area: Educazione alla convivenza.. Resp: Dal Zotto Simonetta</p>	<p>Percorso, di durata pluriennale, che vuole promuovere una coscienza civica nei ragazzi attraverso l'elezione del minisindaco, della giunta, formulazione di proposte operative e incontri con i Sindaci della valle. Per le classi 4^a e 5^a della Primaria e per tutte le classi della Secondaria</p>
<p>“Prevenzione disagio scolastico” Area: Giovani e disagio Resp: Dal Zotto Simonetta</p>	<p>Il progetto, realizzato con la collaborazione di un esperto esterno (dott. Dal Borgo), prevede la rilevazione dei casi di difficoltà di apprendimento o di disagio tramite osservazioni degli insegnanti ed elaborazione di piani d'intervento educativi didattici. Per tutti gli alunni dell'Istituto</p>
<p>“Più sport a scuola” Area: Attività motoria Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Progetto che realizza attraverso varie attività sportive, una concreta azione di avviamento allo sport, per promuovere una cultura sportiva. Corsi di sci, di nuoto, di orienteering, atletica e calcio (azioni diversificate in base all'età e al periodo dell'anno). Per tutte le classi della Primaria</p>
<p>“La montagna raccontata agli altri” Area: Cultura Locale Resp: Fioretto Maria Novella</p>	<p>Si vuole far acquisire agli alunni una conoscenza approfondita dei molteplici aspetti del territorio in cui vivono (naturalistici, geologici, artistici, storici e culturali) e la capacità di esporre, comunicare ad altri quanto imparato. Ciascuna scuola svilupperà le tematiche accordate. Per tutte le classi dell'Istituto</p>
<p>“Progetto sicurezza” Area: Sicurezza Resp: Fioretto M. Novella</p>	<p>Percorso di apprendimento sulla “Sicurezza” per attivare comportamenti che consentano di conservare l'integrità psicofisica cercando di evitare rischi e pericoli. Per tutte le classi dell'Istituto</p>
<p>“Lingua tedesca” Area: Comunicazione verbale ed .. Resp : Panciera Manuela</p>	<p>Alcune lezioni svolte nel mese di maggio per introdurre la conoscenza della Lingua tedesca. Per tutte le classi quinte della Primaria</p>
<p>“Primo approccio alla Lingua inglese” Area: Comunicazione verbale... Resp: Tonon Ester</p>	<p>Avvicinare in modo semplice e divertente i bambini alla Lingua inglese e alle sue sonorità attraverso il gioco, il canto e le attività ludiche. Per bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia</p>
<p>“A scuola con la mia band” Area: Comunicazione verbale ed .. Resp : Gabbin Michela</p>	<p>Corso musicale pratico per permettere ai ragazzi di avvicinarsi in modo diretto alla pratica degli strumenti musicali e all' esecuzione di brani musicali in gruppo. Per gli alunni delle classi 4^a e 5^a e gli alunni della scuola Secondaria</p>
<p>“Frutta nelle scuole” Area: Educazione alla Convivenza... Resp : Santin Giuliana</p>	<p>Fornitura gratuita di frutta, verdura e centrifughe fresche per abituare gli alunni al consumo di questi importanti alimenti. Per gli alunni di tutte le scuole</p>
<p>“Comincio bene a scuola” Area: Giovani e disagio Resp : Serafin M. Luisa</p>	<p>Promuovere una didattica dell'apprendimento della lettura e della scrittura attenta e rispettosa ai bisogni dei bambini. Per tutte le classi prime della scuola Primaria</p>

**16. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'
INFANZIA DI DONT**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p>“Ambientiamoci a scuola” Area: Educazione alla convivenza ... Resp: tutte le insegnanti</p>	<p>Questo progetto intende proporre un itinerario di esperienze e riflessioni che conducano il bambino alla semplice scoperta dell'esistenza dell'altro e dell'adattamento, ad una vera capacità di relazione positiva con gli altri “coetanei ed adulti”.</p> <p style="text-align: right;">Per tutti i bambini</p>
<p>“Alla scoperta della Strada ” Area: Sicurezza Resp : Ottobre Sammati Demitria</p>	<p>Sviluppare nei bambini uno sguardo più attento e vigile nei confronti dei pericoli della strada, attraverso l'acquisizione di norme ed atteggiamenti personali e sociali corretti.</p> <p style="text-align: right;">Per tutti i bambini</p>
<p>“Amico libro” Area: Comunicazione verbale ... Resp: Tonon Ester</p>	<p>Questo progetto intende far vivere nel bambino l' esperienza di incontro con il libro; uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati.</p> <p style="text-align: right;">Per tutti i bambini</p>
<p>“Giochiamo con il corpo” Area: Attività Motoria Resp: Tonon Ester</p>	<p>Il bambino attraverso l' attività ludica impara ad esprimere e poi a dominare le emozioni, esprime la propria creatività, affina le modalità comunicative, migliorando le relazioni con i coetanei e gli adulti.</p> <p style="text-align: right;">Per tutti i bambini</p>
<p>“Corso di sci di fondo” Area: Attività Motoria Resp: Tonon Ester</p>	<p>Far vivere ai bambini un'esperienza sportiva di gruppo, stimolandoli al rispetto delle regole, dell'ambiente e della socializzazione, in un luogo diverso dalla scuola, immersi nella natura invernale.</p> <p style="text-align: right;">Per bambini di 4 e 5 anni</p>
<p>“La lettura come piacere prima di saper leggere” Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Viviano Angela</p>	<p>Quest' attività intende incoraggiare il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, che potenzia e dilata gli orizzonti della comunicazione, attraverso la lettura di libri illustrati e l'analisi dei messaggi presenti nell' ambiente.</p> <p style="text-align: right;">Per tutti i bambini</p>
<p>“Primo approccio alla Lingua inglese” Area: Comunicazione verbale... Resp: Tonon Ester</p>	<p>Avvicinare in modo semplice e divertente i bambini alla Lingua inglese e alle sue sonorità attraverso il gioco, il canto e le attività ludiche.</p> <p style="text-align: right;">Per bambini di 5 anni</p>

**17. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI PIEVE**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p>“2 E- Educazione sanitaria e ambientale” Area: Sicurezza Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Lezioni e attività di Educazione sanitaria e ambientale su alcuni particolari aspetti per abituare gli alunni ad acquisire atteggiamenti corretti e consapevoli per prevenire i diversi fattori di rischio. Tutti gli alunni</p>
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
<p>“Corso di primo soccorso” Area: Sicurezza Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Descrizione di alcuni tipi di incidenti stradali e domestici e del corretto comportamento da tenere. Pluriclasse quarta/quinta</p>
<p>“Protezione civile: unità cinofile” Area: Sicurezza Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Descrizione della procedura di addestramento del cane e interventi effettuati; informazioni sul comportamento da porre in atto in caso di pericolo. Pluriclasse quarta/quinta</p>
<p>“Trasporti a fune” Area: Sicurezza Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Impianti a fune: vari tipi. Pericoli da valanghe e soccorso in montagna. Come si produce la neve artificiale e si battono le piste. Pluriclasse quarta/quinta</p>
<p>“I rifiuti” Area: Ambiente Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Evidenziare la necessità di ridurre la quantità di rifiuti più che riciclarli. Pluriclasse prima/seconda Classe terza</p>
<p>“La schiena va a scuola” Area: Educazione alla salute Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Attività di educazione alla salute su come affrontare alcune tematiche quali la postura dei bambini, la gestione del peso degli zaini. Pluriclasse quarta/quinta</p>
<p>“Come si diventa sordi” Area: Educazione alla salute Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Attività di educazione alla salute su come l'ascolto della musica ad alto volume sia causa frequente di sordità. Pluriclasse quarta/quinta</p>
<p>“Biblioteca” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Alcune visite alla biblioteca comunale nel corso dell'anno per incentivare il piacere alla lettura e l'uso di tale servizio pubblico. Pluriclasse prima/seconda Classe terza</p>

<p>Teatro: “Filo-Filò” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Fattor Tiziana</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale a Dont nel quale Paola e Charly presentano: racconti, storie, aneddoti, filastrocche, indovinelli che narrano il rapporto tra montagna e pianura, città e campagna, tra passato-presente-futuro.</p> <p>Per tutti gli alunni</p>
<p>Teatro: “Studenti sulla scena in lingua” Area: Cultura locale Resp: Fattor Tiziana</p>	<p>Rappresentazione teatrale al Teatro Comunale di Belluno de “Chela di capus” in lingua ladina locale.</p> <p>Classe quarta</p>
<p>Teatro in lingua Inglese “Circus” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Danna Maria Concetta</p>	<p>Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua Inglese presso il Centro Giovanni XXIII di Belluno.</p> <p>Pluriclasse quarta/quinta</p>
<p>“Gita a Montebelluna” Area: Viaggi e visite d’istruzione Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Visita al Museo di Storia naturale e Archeologia di Montebelluna e visita ad una fattoria didattica a Pederobba.</p> <p>Per tutte le classi</p>
<p>“Uscita a Selva di Cadore” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Serafin M. Luisa</p>	<p>Uscita per visitare il Museo etnografico di “Mondeval” e conoscere alcuni aspetti della Preistoria legati al nostro territorio.</p> <p>Classe terza</p>
<p>“Visita alla fattoria didattica di Cornigian” Area: Ambiente Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Percorso educativo per coinvolgere gli alunni in alcune attività agropastorali del nostro territorio.</p> <p>Pluriclasse prima/seconda classe terza</p>
<p>“Recita di Natale” Area: Comunicazione verbale ed Resp : Serafin M. Luisa</p>	<p>Presentazione di semplici canti in coro, filastrocche, poesie e danze relativi al Natale.</p> <p>Per tutte la classi</p>
<p>“Uscita al Fagarè” Area: Ambiente Resp: Serafin M. Luisa</p>	<p>Conoscere alcune specie vegetali presenti nel nostro territorio e le loro caratteristiche; comprendere e condividere norme comportamentali da tenere in ambiente naturale.</p> <p>Per tutte le classi</p>
<p>“I Santi della nostra Terra” Area: Ambiente e Cultura Locale Resp: Cascella Claudia</p>	<p>Partecipazione al concorso “I Santi della nostra Terra” con lo scopo di stimolare la conoscenza della cultura e delle tradizioni della devozione popolare locale.</p> <p>Per la pluriclasse quarta/quinta</p>
<p>“Lettura pensata” Area: Comunicazione verbale... Resp: Serafin M. Luisa</p>	<p>Partecipazione al concorso “Lettura pensata”, indetto dall’ UST di Belluno, atto a favorire l’ interesse e la motivazione per la lettura.</p> <p>Per le classi terza e quarta</p>

**18. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI FORNO**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p>“Un anno insieme...giocando” Area: Giovani e disagio Resp: Sogne Maria</p>	<p>Il progetto si articola in quattro parti: 1. Accoglienza iniziale 2. Decorazione degli ambienti scolastici 3. Tutti in festa... buon compleanno! 4. Incontri con...nonni, genitori: “Io mi divertivo così”</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le pluriclassi</p>
<p>“Un libro per amico” Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Colussi Ivana</p>	<p>Uscite programmate alla biblioteca comunale di Forno per conoscere ed utilizzare una struttura pubblica.</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le pluriclassi</p>
<p>“Sicuri in strada” Area: Sicurezza Resp: Sogne Maria</p>	<p>Coinvolgimento degli alunni in situazioni ludico-motorie. Esplorazione di strade con vari percorsi e studio dei segnali stradali e delle norme di comportamento per pedoni e ciclisti.</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le pluriclassi</p>
<p>“Al boscador” Area: Ambiente e Cultura Locale Resp: De Rocco Corrado</p>	<p>Lezioni in classe e a classi aperte con esperti. Visite guidate. Visione di filmati. Interviste sul tema del bosco e del suo utilizzo.</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le pluriclassi</p>
<p>“Il segreto del bosco vecchio” Area: Comunicazione verbale... Resp: Colussi Ivana</p>	<p>Rielaborazione in forma teatrale del racconto fantastico di Dino Buzzatti, con adattamenti.</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le pluriclassi</p>
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
<p>Teatro: “Circus” Area: Comunicazione verbale ed.... Resp: danna M. Concetta</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale in lingua Inglese presso il Centro Giovanni XXIII di Belluno. Per la pluriclasse 4[^]/ 5[^]</p>
<p>“Uscita al Fagare” Area: Ambiente Resp: Serafin M. Luisa</p>	<p>Conoscere alcune specie vegetali presenti nel nostro territorio e le loro caratteristiche; comprendere e condividere norme comportamentali da tenere in ambiente naturale.</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le pluriclassi</p>
<p>Teatro: “Filo-Filò” Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Fattor Tiziana</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale a Dont nel quale Paola e Charly presentano: racconti, storie, aneddoti, filastrocche, indovinelli che narrano il rapporto tra montagna e pianura, città e campagna, tra passato-presente-futuro.</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le classi/pluriclassi</p>
<p>“Viaggio di istruzione” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Sogne Maria</p>	<p style="text-align: center;">Meta da definire. Per tutte le pluriclassi</p>
<p>“I Santi della nostra Terra” Area: Ambiente e Cultura Locale Resp: Cascella Claudia</p>	<p>Partecipazione al concorso “I Santi della nostra Terra” con lo scopo di stimolare la conoscenza della cultura e delle tradizioni della devozione popolare locale. Per la pluriclasse quarta/quinta</p>

**19. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI FUSINE**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p style="text-align: center;">“Accoglienza” Area: Cultura locale, Comunicazione verbale ed espressiva Resp: De Marco Nadia</p>	<p>Visita dei paesi di provenienza dei bambini di prima e dei siti culturali di ogni frazione di Zoldo Alto. Per tutte le pluriclassi</p>
<p style="text-align: center;">“Laboratorio di ceramica” Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: De Marco Iris</p>	<p>Imparare a modellare l'argilla. Realizzare alcuni oggetti di ceramica e dipingerli. Verrà realizzato in orario pomeridiano. Per tutte le pluriclassi</p>
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
<p style="text-align: center;">Teatro: “Circus” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Danna M. Concetta</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale in Lingua inglese al Centro Giovanni XXIII di Belluno. Per la pluriclasse 4[^]/5[^]</p>
<p style="text-align: center;">“Giochi sulla neve” Area: Educazione Motoria Resp: De Marco Iris</p>	<p>Tradizionale giornata di giochi, gare individuali e a squadre sulla neve. Per tutte le pluriclassi e gli alunni di Zoppè.</p>
<p style="text-align: center;">“Recita in Ladino locale” Area: Comunicazione verbale ... Resp: De Marco Nadia</p>	<p>Recita in lingua ladina locale. Per tutte le pluriclassi</p>
<p style="text-align: center;">“Uscita al Fagare” Area: Ambiente Resp: Serafin M. Luisa</p>	<p>Conoscere alcune specie vegetali presenti nel nostro territorio e le loro caratteristiche; comprendere e condividere norme comportamentali da tenere in ambiente naturale. Per tutte le pluriclassi</p>
<p style="text-align: center;">Teatro: “Filo-Filò” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Fattor Tiziana</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale a Dont nel quale Paola e Charly presentano: racconti, storie, aneddoti, filastrocche, indovinelli che narrano il rapporto tra montagna e pianura, città e campagna, tra passato-presente-futuro. Per tutte le pluriclassi</p>
<p style="text-align: center;">“Viaggio di istruzione” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: De Marco Iris</p>	<p style="text-align: center;">Meta da definire. Per tutte le pluriclassi</p>
<p style="text-align: center;">“Giornata a Zoppè” Area: Convivenza civile Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Giornata a Zoppè di Cadore, organizzata dai genitori, per svolgere attività ludiche e gustare tante buonissime cose in compagnia. Per gli alunni di Zoppè e Fusine</p>
<p style="text-align: center;">“I Santi della nostra Terra” Area: Ambiente e Cultura Locale Resp: Cascella Claudia</p>	<p>Partecipazione al concorso “I Santi della nostra Terra” con lo scopo di stimolare la conoscenza della cultura e delle tradizioni della devozione popolare locale. Per la pluriclasse terza/quarta/quinta</p>

**20. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI ZOPPE'**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p style="text-align: center;">“Lavoriamo insieme” Area: Convivenza civile Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Nel corso dell' anno scolastico gli alunni consolideranno le loro capacità di lavorare insieme e aiutarsi vicendevolmente attraverso attività diverse: realizzazione di addobbi, lavoretti, la recita di Natale, le giornate a tema. Per l'intera pluriclasse</p>
<p style="text-align: center;">“La sicurezza in casa” Area: Sicurezza Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Attraverso letture in classe, conversazioni e la realizzazione di un cartellone si mira a far riflettere gli alunni sui pericoli che possono essere presenti nell' ambiente domestico. Per l'intera pluriclasse</p>
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
<p style="text-align: center;">“Corso di sci di fondo” Area: Educazione Motoria Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Alcune lezioni di sci di fondo con la collaborazione dello Sci Club di Zoppè di Cadore. Per l' intera pluriclasse</p>
<p style="text-align: center;">“Giornata sulla neve” Area: Educazione Motoria Resp: De Marco Iris</p>	<p>Come accade ormai da diversi anni, gli alunni di Zoppè, invitati dalla scuola di Fusine, parteciperanno alla “Giornata sulla neve” che sarà caratterizzata da dei divertenti giochi invernali. Per l' intera pluriclasse</p>
<p style="text-align: center;">“Festa degli alberi” Area: Ambiente Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>A primavera, con la collaborazione del Comune di Zoppè e il Corpo Forestale dello Stato, si svolgerà la “Festa degli alberi”. Una bella occasione per sensibilizzare gli alunni al rispetto per la natura. Per l' intera pluriclasse</p>
<p style="text-align: center;">“Uscita al Fagare” Area: Ambiente Resp: Serafin M. Luisa</p>	<p>Conoscere alcune specie vegetali presenti nel nostro territorio e le loro caratteristiche; comprendere e condividere norme comportamentali da tenere in ambiente naturale. Per l' intera pluriclasse</p>
<p style="text-align: center;">Teatro: “Filo-Filò” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Fattor Tiziana</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale a Dont nel quale Paola e Charly presentano: racconti, storie, aneddoti, filastrocche, indovinelli che narrano il rapporto tra montagna e pianura, città e campagna, tra passato-presente-futuro. Per l' intera pluriclasse</p>
<p style="text-align: center;">“Viaggio di istruzione” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Bianchi Elisa</p>	<p style="text-align: center;">Meta da definire. Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“Giornata a Zoppè” Area: Convivenza civile Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Giornata a Zoppè di Cadore, organizzata dai genitori, per svolgere attività ludiche e gustare tante buonissime cose in compagnia. Per gli alunni di Zoppè e Fusine</p>
<p style="text-align: center;">Teatro: “Circus” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Danna M. Concetta</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale in Lingua inglese al Centro Giovanni XXIII di Belluno. Per l' intera pluriclasse</p>
<p style="text-align: center;">“I Santi della nostra Terra” Area: Ambiente e Cultura Locale Resp: Cascella Claudia</p>	<p>Partecipazione al concorso “I Santi della nostra Terra” con lo scopo di stimolare la conoscenza della cultura e delle tradizioni della devozione popolare locale. Per l' intera pluriclasse</p>

**21. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p>“Centro sportivo scolastico” Area: Attività motoria Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Avviamento e consolidamento della pratica sportiva. Preparazione e partecipazione ai G. S. S. (Giochi Sportivi Sudenteschi) Inserimento di alunni portatori di Handicap. Favorire la socializzazione e la convivenza.</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le classi</p>
<p>“Accoglienza” Area: Giovani e disagio Resp: Gusso Francesca</p>	<p>Progetto adolescenti dell'ULSS 1, a cura di P. Arnoldo. Vengono effettuati dei giochi di carattere animativo con lo scopo di facilitare la conoscenza tra ragazzi e insegnanti, favorire le dinamiche di gruppo e creare un clima positivo all'interno della classe.</p> <p style="text-align: center;">Per la classe 1^A</p>
<p>“Orientamento” Area: Giovani e disagio Resp: Dal Zotto Simonetta</p>	<p style="text-align: center;">Il progetto mira a sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, intellettuale , affettiva e sociale</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le classi</p>
<p>“Crisalide” Area: Giovani e disagio Resp: Fioretto M. Novella</p>	<p style="text-align: center;">Corso di educazione all'affettività che presenta la sessualità come scoperta, cammino, cambiamento.</p> <p style="text-align: center;">Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p>“Geologia di Zoldo” Area: Ambiente Resp: Pra Levis Sergio</p>	<p style="text-align: center;">Progetto di approfondimento e ampliamento del curriculum di scienze.</p> <p style="text-align: center;">Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p>“Laboratorio di animazione teatrale” Area: Comunicazione verbale... Resp: Gusso Francesca</p>	<p>Introduzione al “gioco” dell' animazione teatrale e realizzazione di una rappresentazione finale tratta dal libro “La storia di Iqbal”, un ragazzino divenuto simbolo della lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile.</p> <p style="text-align: center;">Per la classe 1^A</p>
<p>“La stampa in rilievo” Area: comunicazione verbale... Resp: Tomasella Silvia</p>	<p>Il progetto si propone di dare all' alunno la possibilità di sperimentare la tecnica dell' incisione, che permette di riprodurre, attraverso un procedimento di stampa, numerose copie dello stesso originale.</p> <p style="text-align: center;">Per le classi 3^A e 3^B</p>
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
<p>“Progetto Trinity” Area: Comunicazione verbale ed Resp: De Cataldo M. Teresa</p>	<p style="text-align: center;">Corso finalizzato all'acquisizione della certificazione Trinity che costituisce un credito formativo per il corso di studi superiore.</p> <p style="text-align: center;">Per le classi 3^A e 3^B</p>

<p>“Teatro in lingua” Area: Comunicazione verbale ed Resp: De Cataldo M. Teresa</p>	<p>Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua Inglese al Teatro Comunale di Belluno. Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p>“Theos wunderbare welt “ Area: Comunicazione verbale... Responsabile: Panciera Manuela</p>	<p>Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua Tedesca al Teatro Comunale di Belluno. Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p>“Biblioteca “ Area: Comunicazione verbale... Responsabile: Sagui Guglielmina</p>	<p>Frequentazione della biblioteca di classe, d'istituto, e comunale al fine di stimolare l'interesse per i libri. Per tutte le classi</p>
<p>“La natura vista da un forestale” Area: Ambiente Resp: Fioretto M. Novella</p>	<p>Lezione per conoscere l'ambiente naturale nella sua complessità di rapporti ambiente fisico, esseri viventi e uomo. Per le classi 2^A e 3^A</p>
<p>“Vivere nel mondo “ Area: Comunicazione verbale... Responsabile: De Zolt Katia</p>	<p>Lezione a cura di un responsabile del Centro Missionario di Belluno. Per le classi 3^A e 3^B</p>
<p>Viaggio di istruzione Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: tutti i docenti</p>	<p>Gita in Umbria per le classi 3^A e 3^B (25-27 ottobre) Visita alla Biennale d' Arte a Venezia per le classi 1^A, 3^A e 3^B (16 nove.) Mete da definire per le altre classi.</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO ORARIO PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE</p>
<p>“Laboratorio di informatica” Area: Tecnologie dell'informazione... Resp: Pra Levis/Fioretto</p>	<p>Potenziamento dell'uso dei mezzi multimediali con l'utilizzo di alcuni software. Per le classi 1^A, 2^A e 3^A</p>
<p>“Recupero, potenziamento e studio assistito” Resp: Sagui/Fioretto/ Pra Levis/Fontanella/Gusso</p>	<p>Svolgimento dei compiti assegnati con l'aiuto degli insegnanti presenti. Per le classi 1^A, 2^A e 3^A</p>
<p>“Laboratorio di Lingua tedesca” Area: Comunicazione verbale... Resp: Panciera Emanuela</p>	<p>Recupero - approfondimento di lingua e cultura tedesca con utilizzo dell'aula multimediale (LIM). Per le classi 1^A, 2^A e 3^A</p>
<p>“Incremento dell 'attività motoria” Area: Attività Motoria Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Consolidamento e approfondimento delle discipline motorie. Per le classi 1^A, 2^A e 3^A</p>

<p>22. VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>22.1. VERIFICA</p> <p>22.2. VALUTAZIONE</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>Le verifiche didattiche sono strettamente correlate con le fasi della programmazione e risultano così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - VERIFICA IN ITINERE: avviene durante un percorso didattico ed accerta le conoscenze acquisite ed il grado di apprendimento attraverso osservazioni, conversazioni interrogazioni, valutazione dei lavori svolti. - VERIFICA SOMMATIVA: consente di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Può essere stabilita collegialmente al termine di ogni percorso didattico. <p>Nella Scuola dell'Infanzia, la VALUTAZIONE BIMESTRALE, formulata dagli insegnanti del team, consente di individuare e comprendere i livelli di apprendimento e l'ampiezza delle competenze raggiunte sui singoli progetti ed attività proposti. In questa scuola la valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che continuamente vengono messe in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche.</p> <p>I risultati di tale valutazione vengono raccolti in griglie valutative preconcordate tra i docenti. Alla fine del percorso didattico viene redatto un documento che attesta le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dai bambini durante il percorso della scuola dell'Infanzia, basato sulle finalità della scuola. Tale documento viene trasmesso ai genitori e agli insegnanti della scuola Primaria.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>La valutazione riassume in sé e giudica tutto il processo educativo. E' di totale pertinenza del team docenti che deve operare nell' ambito della normativa vigente e dei criteri stabiliti dal Collegio.</p> <p>La valutazione svolge funzioni diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> -DIAGNOSTICA: all' inizio dell' anno ha la funzione di accertare le capacità e i prerequisiti per portare il più possibile tutti gli alunni agli stessi livelli di partenza. -FORMATIVA: accompagna il processo di insegnamento/apprendimento e prevede l'eventuale recupero immediato. Vale anche come autovalutazione per il docente, a cui fornisce informazioni sull'efficacia dei metodi usati e sui bisogni individuali di ogni studente. -SOMMATIVA: serve, alla fine di un percorso didattico, per accertare ed esprimere il bilancio delle conoscenze, competenze, abilità, capacità acquisite dagli studenti. -ORIENTATIVA: serve per rendere consapevole l'alunno delle sue attitudini e potenzialità, per indirizzarlo ad una scelta scolastica matura e responsabile. Si attua durante tutto il percorso di studio, con particolare attenzione agli alunni in uscita dalla scuola media. <p>La VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE, formulata dagli insegnanti del team, sulla base di una griglia preconcordata, valuta il processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi didattici stabiliti e tiene conto dei livelli di partenza, delle capacità, dell' impegno e dei progressi registrati.</p> <p>I docenti delle singole discipline valuteranno il livello di apprendimento raggiunto. A partire dall'anno scolastico 2008/2009, secondo le indicazioni ministeriali (D.L. 137 del 1 settembre 2008-“decreto Gelmini” convertito nella legge 169 del 30 ottobre 2008), la valutazione periodica e annuale di tutte le discipline, verrà indicata in forma numerica ed espressa in decimi; alla scuola primaria verrà illustrata anche da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.</p> <p>Inoltre, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente sia nel periodo di permanenza all'interno della sede scolastica sia negli interventi educativi realizzati fuori dalla propria sede. Anche la valutazione del comportamento, decisa collegialmente del consiglio di classe, è espressa in decimi</p>

22.3. CRITERI
RELATIVI ALLA
VALUTAZIONE
COMPLESSIVA DEL
SERVIZIO
SCOLASTICO

e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

In virtù di queste nuove norme il Collegio Docenti ha stabilito che, la valutazione, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, viene indicata in forma numerica ed espressa in decimi, che corrispondono:

- 9 e 10 →ottimo
- 8 →distinto
- 7 →buono
- 6 →sufficiente
- 5 →non sufficiente
- 4, 3,... →gravemente insufficiente

Il team dei docenti della classe (Primaria e Secondaria di primo grado) inoltre potrà inviare una lettera ufficiale e/o convocare i genitori degli alunni, che non hanno conseguito gli obiettivi prefissati sia dal punto di vista disciplinare che didattico, precisando anche i percorsi formativi messi in atto e le strategie da adottare in collaborazione con le famiglie per modificare la situazione rilevata.

Alla fine dell'anno scolastico, qualora gli obiettivi minimi prefissati non siano stati raggiunti, il Consiglio di Classe o d'Interclasse, valuterà l'opportunità di ammettere o non ammettere l'alunno alla classe successiva, tenendo conto anche della sua maturazione globale.

Inoltre, all'inizio di ogni anno scolastico per ogni classe viene steso il P.E.C. (Piano Educativo del Consiglio di classe) nel quale vengono riportate la situazione di partenza della classe e degli alunni, gli obiettivi educativi e didattici, la metodologia adottata, le attività e i progetti programmati, la tipologia delle verifiche e le modalità di valutazione.

Poi, alla fine dell'anno scolastico, per ogni classe viene redatta la relazione finale che riporta il percorso svolto e visualizza con immediatezza i cambiamenti e i progressi della classe e degli alunni.

Per valutare, a fine anno scolastico, l'efficacia didattica del presente Piano dell'Offerta Formativa e l'efficacia organizzativa della scuola, sono stati prescelti i seguenti indicatori di qualità:

- contributo degli alunni alla vita della classe
 1. clima positivo ed assenza di problemi particolari
 2. interesse e coinvolgimento dimostrati
 3. desiderio di completare le attività intraprese
 4. esplicito giudizio positivo su ciò che si fa
 5. competenze verificate attraverso test oggettivi
- livello di conseguimento degli obiettivi formativi programmati
- livello di attenzione alla dimensione pedagogica della continuità
- articolazione di coerenti sequenze didattiche nell'attività di programmazione
- chiarezza del contratto formativo e dei progetti, con indicazioni di obiettivi, criteri di osservazione sistematica, di verifica e valutazione
- livello di trasparenza nei rapporti scuola-famiglia
- livello di partecipazione dei genitori
- livello di capacità di interazione con il territorio
- contenimento di ripetenza
- quantificazione di frequenza degli alunni
- osservatorio dei successi o insuccessi degli alunni nei gradi scolastici successivi (validità dell'azione educativa)
- per la valutazione saranno somministrati agli studenti ai docenti e ai genitori, semplici questionari sulla funzionalità dell'Istituto.
Le risposte ai questionari, una volta elaborate, costituiranno utili indicatori per il miglioramento dell'attività scolastica.

I docenti stanno lavorando con l'obiettivo di realizzare un sistema valutativo di Istituto condiviso e trasparente, che possa offrire elementi per riconoscere gli aspetti di debolezza e di forza delle nostre scuole.

INDICE

Il nostro istituto	pag.	2
1. Patto educativo	pag.	3
2. Il sistema scuola	pag.	5
3. Premessa	pag.	5
4. I cicli scolastici	pag.	6
5. Le scelte del nostro Istituto	pag.	6
6. Il contesto	pag.	7
7. Le risorse	pag.	9
8. Gestione e organizzazione della scuola	pag.	12
9. Finalità Istituzionali	pag.	31
10. Finalità del nostro Istituto	pag.	32
11. Obiettivi generali	pag.	33
12. Scelte educative	pag.	35
13. Metodologia	pag.	36
14. Disturbi Specifici d'Apprendimento	pag.	36
15. I progetti del nostro Istituto	pag.	37
16. Offerta formativa della scuola dell'Infanzia di Dont	pag.	43
17. Offerta formativa della scuola Primaria di Pieve di Zoldo	pag.	44
18. Offerta formativa della scuola Primaria di Forno di Zoldo	pag.	46
19. Offerta formativa della scuola Primaria di Fusine	pag.	48
20. Offerta formativa della scuola Primaria di Zoppè di Cadore	pag.	49
21. Offerta formativa della scuola Secondaria di 1° grado di Forno di Zoldo	pag.	51
22. Verifica e valutazione	pag.	54
ALLEGATO1: patto di corresponsabilità educativa	pag.	58

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visti il D.P.R. n.249 del 24/06/1998 e il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Vista la nota ministeriale del MIUR prot.n.3602/PO del 31/07/2008 " Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti"

La scuola stipula

con le famiglie e gli alunni il seguente patto di corresponsabilità, che definisce in maniera precisa e puntuale, i diritti e i doveri reciproci che intercorrono tra istituzione scolastica, famiglie e alunni.

Tale patto impegna le famiglie a condividere con l'istituzione scolastica i nuclei fondanti dell'azione educativa e costituisce la base di un rapporto di reciproca fiducia tra tutte le componenti che agiscono nella scuola; è uno strumento, che in coerenza con gli obiettivi definiti nel Piano dell'Offerta Formativa, tende a favorire la crescita armoniosa, umana e civile, di ogni giovane allievo sia come persona sia come futuro cittadino.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa
- rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società e le singole persone
- realizzare la crescita della persona nel rispetto dell'identità culturale e religiosa di ciascuno
- garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie
- educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, al fine di realizzare una cittadinanza attiva e responsabile
- sostenere la libera espressione di opinioni, purchè manifestate correttamente, nel rispetto della dignità della persona
- informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi
- applicare le sanzioni previste dal regolamento d'Istituto nell'ottica della finalità educativa condivisa

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- individuare, nella dinamica insegnamento-apprendimento, le modalità e i mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno
- predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento dell'apprendimento
- comunicare la situazione comportamentale e disciplinare, l'evoluzione dei processi di apprendimento, la valutazione delle prove scritte e orali degli alunni, nonché i criteri e le motivazioni che le hanno determinate
- trovarsi a scuola prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni
- vigilare durante l'intervallo affinché gli alunni mantengano un comportamento corretto
- accompagnare gli alunni all'uscita della scuola
- richiedere colloqui con le famiglie qualora sia necessario
- informare i genitori degli alunni sulle proposte didattiche diverse da quelle curricolari
- presentare ai genitori, nei tempi e nei modi stabiliti nel Regolamento d'Istituto, il Piano dell'Offerta Formativa

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti
- partecipare agli incontri organizzati dall'istituzione scolastica
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti, esercitata in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano dell'Offerta Formativa e della programmazione del Consiglio di Classe
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico
- informare la scuola di ogni problema di salute del figlio, in modo da permettere all'Istituto di adempiere, con cognizione di causa, ai suoi doveri di custodia e di vigilanza durante le attività scolastiche
- assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate
- limitare i contatti telefonici ai casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria, ricordando al figlio di non far uso a scuola del telefono cellulare o di altri dispositivi audiovisivi
- informarsi, attraverso gli incontri periodici del rendimento scolastico del proprio figlio, collaborando, con i docenti, in caso di scarso profitto e/o indisciplina
- risarcire la scuola per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da cattivo uso o comportamento scorretto; qualora l'autore del fatto non dovesse essere identificato, il gruppo o la classe intera dovrà concorrere al risarcimento

GLI ALUNNI SI IMPEGnano A:

- prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando leggi e regolamenti al fine di realizzare una convivenza civile
- rispettare gli altri, rifiutando ogni forma di pregiudizio ed evitando ogni comportamento violento o lesivo della dignità e della privacy della persona
- spegnere il telefono cellulare e ogni altro dispositivo elettronico durante l'attività scolastica
- rispettare e utilizzare correttamente gli ambienti scolastici, le attrezzature e i laboratori
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni
- tenere un contegno corretto durante le attività didattiche, l'intervallo, i cambi dell'ora, le entrate, le uscite, la mensa e gli spostamenti interni
- assumere un comportamento educato e responsabile durante le uscite didattiche, i viaggi e le visite d'istruzione
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera
- partecipare alle attività scolastiche, frequentando regolarmente le lezioni e mostrando un atteggiamento collaborativo
- portare sempre il materiale richiesto per le attività didattiche e rispettare gli impegni presi, applicandosi con costanza nello studio
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di reale necessità

Il Dirigente _____

Il Coordinatore _____

La Famiglia _____

L'alunno _____